



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 128 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



giovedì 11 giugno 2026 - S. Barnaba

Il Presidente della Regione rivendica risultati e investimenti: "Percorso complesso ma appagante. Mi presenterò a testa alta"

## Rocca guarda al 2028: "Pronto a ricandidarmi Nel Lazio aperta una stagione di riforme"

Francesco Rocca scioglie le riserve e apre ufficialmente alla possibilità di una nuova corsa alla guida della Regione Lazio. In un'intervista a L'identità, il presidente parla di un mandato "entusiasmante e complesso", segnato da problemi stratificati negli anni ma anche da risultati che definisce "concreti e misurabili". "Governare il Lazio significa confrontarsi con criticità pro-

fonde e con tempi che non sempre coincidono con le aspettative dei cittadini", afferma. "Ma è un'esperienza appagante e importante. Per questo voglio continuare a metterci la faccia fino in fondo". Rocca annuncia così la sua disponibilità a ricandidarsi alle regionali del 2028, qualora la coalizione lo confermi: "Mi presenterò a testa alta davanti ai cittadini laziali per

completare il programma avviato. Abbiamo aperto una stagione di investimenti e riforme che questa Regione non vedeva da molto tempo. Il nostro obiettivo è portarla a compimento con serietà, concretezza e responsabilità". Un messaggio che suona come un primo passo verso la campagna elettorale, ma anche come una rivendicazione politica del lavoro svolto finora.



Raid incrociati nello Stretto, ma Trump insiste sul negoziato

### Torna la tensione tra Usa e Iran

La crisi tra Stati Uniti e Iran torna a incendiarsi nello scacchiere mediorientale. Dopo che le forze di Teheran hanno colpito un elicottero militare americano vicino allo Stretto di Hormuz, Washington ha risposto con una serie di raid mirati contro difese aeree e siti radar iraniani. La Repubblica Islamica, a sua volta, ha lanciato missili contro una base in Giordania che ospita caccia statunitensi e contro obiettivi in Bahrein e Kuwait, in un'escalation che riporta la regione su un terreno estremamente instabile. Nonostante il clima di rappresaglia, Donald Trump continua a sostenere che la strada diplomatica non sia chiusa. "Li stiamo attaccando molto duramente e abbiamo il diritto di farlo", ha dichiarato nello Studio Ovale, confermando nuovi bombardamenti anche nelle ultime ore. Ma allo stesso tempo il presidente insiste sul fatto che un'intesa con Teheran resti "a portata di mano". Trump accusa l'Iran di "perdere tempo" e di "trattare gli Stati Uniti da stupidi", ma ribadisce la volontà di arrivare a un accordo "significativo e funzionante", prendendo le distanze dall'intesa del 2015 firmata dall'amministrazione Obama, da lui più volte criticata. Il quadro resta fluido e ad alta tensione, con il rischio che la spirale di attacchi e contro-attacchi renda sempre più difficile la via del negoziato.

## Ladispoli, via al piano estivo

Più sicurezza sulle spiagge e il ritorno dei cani da salvataggio

Ladispoli si prepara alla stagione balneare con un rafforzamento significativo dei servizi di sicurezza lungo tutto il litorale. Dal 14 giugno partirà il presidio sulle spiagge libere nei fine settimana, mentre dal 27 giugno l'assistenza sarà garantita tutti i giorni fino alla fine dell'estate. Il piano preve-

de torrette di salvataggio posizionate nei punti più sensibili della costa e una rete di assistenti bagnanti collegati via radio, in coordinamento con stabilimenti balneari, volontariato e Protezione civile. Particolare attenzione è dedicata all'accessibilità, con servizi pensati per facilitare l'in-

gresso in spiaggia e in acqua alle persone con disabilità. Tra le novità più attese, da luglio torneranno a Torre Flavia i cani da salvataggio, addestrati per intervenire nelle operazioni di soccorso in mare e già protagonisti negli anni scorsi di interventi efficaci e molto apprezzati dai bagnanti.

## Economia, il Lazio sopra la media: export, investimenti e turismo spingono la crescita

Roberta Angelilli: "Sistema solido e competitivo. In arrivo interventi su innovazione, imprese e coesione territoriale"

Il Lazio chiude il 2025 con una performance economica superiore alla media nazionale e si conferma tra i motori di sviluppo del Paese. A dirlo è il rapporto annuale L'economia del Lazio 2025 della Banca d'Italia, presentato a Roma, che fotografa una regione resiliente, capace di reggere l'urto delle tensioni internazionali e di valorizzare i grandi investimenti pubblici in corso. "La nuova indagine ci consegna un sistema solido e competitivo", commenta la vicepresidente della Regione e assessora allo Sviluppo economico Roberta Angelilli, sottolineando come industria, export e turismo stiano trainando la crescita. Nel 2025 il PIL regionale è aumentato dello 0,6%, superando la media italiana dello 0,5%. A sostenere l'economia sono stati consumi, investimenti e soprattutto le esportazioni, cresciute del 9,6%. A fare da locomotiva è il comparto farmaceutico, in aumento del 17,7% e ormai pari a metà dell'export regionale, insieme all'aerospazio, che conferma l'elevata specializzazione del territorio. Positivo anche il quadro dell'industria, con un valore aggiunto in crescita dello 0,8%, e del settore delle costruzioni, spinto dagli investimenti pubblici legati al PNRR e al Giubileo 2025: gli enti territoriali hanno aumentato gli investimenti fissi lordi del 21,6%, mentre l'edilizia segna un +3,6%, ben oltre la media nazionale. Il



turismo continua a essere un pilastro: la spesa dei visitatori stranieri è salita del 19,2%, con effetti diretti su consumi, occupazione e servizi. Il rapporto evidenzia inoltre un miglioramento delle condizioni economiche di famiglie e imprese: oltre l'80% delle aziende prevede utili, il credito torna a crescere, i tassi scendono e il potere d'acquisto delle famiglie migliora. In aumento anche i mutui per la prima casa, con più di un terzo delle nuove erogazioni destinate agli under 35. Accanto ai risultati, Bankitalia richiama alcune sfide strutturali: costi energetici elevati, divari territoriali e necessità di consolidare la crescita nel medio periodo. Angelilli annuncia che la Regione è pronta a rilanciare: "Nelle prossime settimane presenteremo i primi interventi su innovazione, investimenti, sostegno alle imprese e coesione territoriale". Il piano mobilità 1,2 miliardi di euro fino a dicembre 2026 tra contributi, strumenti finanziari, accesso al credito e programmi di internazionalizzazione. "Ridurre le differenze territoriali è essenziale per uno sviluppo equilibrato e inclusivo", conclude.

## Dodici arresti a Caserta Colpo alla 'banda del buco'

Indagini della Polizia di Stato anche sulla rapina con tunnel al Crédit Agricole di Napoli

La polizia di Caserta ha eseguito 12 arresti nei confronti di presunti membri della cosiddetta "banda del buco", un gruppo composto da cittadini italiani ritenuti responsabili di assalti a banche e gioiellerie nel Casertano. L'operazione, coordinata dalla Procura di Napoli Nord, riguarda due colpi portati a termine e diversi tentativi falliti, ma gli investigatori stanno valutando anche eventuali collegamenti con la clamorosa rapina del 16 aprile scorso al Crédit Agricole di piazza Medaglie d'Oro, nel quartiere Vomero di Napoli. Proprio quel colpo, definito "da film" dal sindaco Gaetano Manfredi, aveva scioccato la città: un commando era riuscito a raggiungere il caveau scavando un tunnel nella rete fognaria, aveva preso in ostaggio 25 persone e si era poi dileguato sottoterra con il contenuto delle cassette di sicurezza. Un'azione pianificata per mesi, condotta con una precisione che aveva fatto pensare a una struttura criminale altamente specializzata. Gli arresti di oggi potrebbero rappresentare un tassello importante per ricostruire la rete di gruppi che, negli ultimi anni, ha riportato in auge la tecnica del "buco", fatta di scavi,



fori nel pavimento e vie di fuga sotterranee. Gli inquirenti stanno ora incrociando elementi tecnici, modalità operative e contatti tra i vari indagati per capire se dietro i diversi episodi possa esserci una regia comune.

### Primo Piano

Meloni: "No alla patrimoniale, più reddito al ceto medio"

a pagina 2

### Roma

Falchi in azione: arrestati 6 pusher Sequestrata droga

a pagina 4

### Roma

Blitz all'Esquilino Sequestrati 600 chili di carne

a pagina 5

# Meloni: "No alla patrimoniale, sì a più reddito per il ceto medio"

*Il Presidente del Consiglio all'Assemblea Confcommercio rivendica il taglio del cuneo, attacca le proposte dell'opposizione e rilancia su transizione, energia e natalità*

All'Auditorium della Conciliazione, davanti all'Assemblea di Confcommercio, Giorgia Meloni mette in fila le priorità economiche del governo e ribadisce un no netto alla patrimoniale. La presidente del Consiglio rivendica il lavoro fatto sul potere d'acquisto, a partire dal taglio delle tasse sul costo del lavoro, ampliato progressivamente dai redditi più bassi verso il ceto medio. "Non intendiamo fermarci", assicura, spiegando che l'obiettivo è alleggerire ulte-

riormente il carico fiscale delle famiglie. "Altri parlano di tassare il patrimonio, noi lavoriamo perché gli italiani possano costruirlo dopo anni di sacrifici". Il tema della patrimoniale è tornato al centro del dibattito politico, spinto dalle opposizioni. Angelo Bonelli, leader di Avs, ha definito la misura "socialmente giusta", citando la concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi supermiliardari a fronte di una sanità pubblica sostenuta dal ceto medio. Una visione che Meloni respinge come "ricette



Foto credit LaPresse

tardo-comuniste", ribadendo che non troveranno spazio fin-

ché sarà lei a guidare l'esecutivo. La premier rivendica anche la stretta contro le attività "apri e chiudi", spesso legate a evasione fiscale e intestazioni fittizie. "Ne abbiamo chiuse d'ufficio 24mila", sottolinea, definendo il risultato un segnale di tutela verso gli imprenditori che rispettano le regole. "Questa non è la Repubblica delle banane", scandisce, insistendo sulla necessità di contrastare concorrenza sleale e illegalità. Sul fronte della transizione ecologica, Meloni difende la linea "prag-

matica e non ideologica" del governo nei dossier europei. Tra le priorità, la revisione del sistema Ets per ridurre l'impatto sul trasporto pesante e sui porti italiani, che rischiano di essere penalizzati rispetto ai concorrenti nordafricani senza reali benefici ambientali. La premier ricorda anche gli interventi sul caro-carburante per l'autotrasporto, necessari - dice - per contenere gli effetti inflazionistici della crisi energetica e proteggere un settore strategico. Il discorso si chiude con un richiamo alla questione demografica, definita "una delle emergenze più gravi del Paese". Per Meloni, invertire il declino delle nascite non è solo un tema identitario, ma una condizione essenziale per la tenuta del welfare e dello Stato sociale. "Dobbiamo offrire più opportunità ai giovani e sostenere chi vuole mettere al mondo dei figli", afferma, indicando la natalità come asse portante delle politiche future.

## Nel Consiglio federale clima vivace ma unitario. Zaia: "La Lega è una sola" Lega, tre ore di confronto alla Camera Salvini rilancia il partito e chiude ai dualismi

Tre ore di riunione nella Sala Salvadori della Camera per il Consiglio federale della Lega, convocato per approvare il bilancio ma soprattutto per ricompattare il partito nell'ultimo anno di legislatura. Un appuntamento in presenza, voluto per affrontare le tensioni interne e gli addii verso Futuro nazionale, che negli ultimi mesi hanno agitato il Carroccio. Dal vertice filtra una linea chiara: Matteo Salvini ha ascoltato tutti gli interventi e punta a rafforzare la struttura valorizzando il lavoro degli amministratori locali, considerati il motore del radicamento territoriale. È quanto riferiscono fonti di via Bellerio al termine del parlamentino. A chi parla di una Lega divisa tra anima nordista e vocazione nazionale, Luca Zaia risponde senza esitazioni: "Non esistono due Leghe, non sono mai esistite. La Lega è una sola". Il governatore veneto definisce la riunione "costruttiva", con interventi orientati alla vicinanza ai cittadini. Nessuna nostalgia per gli assenti, compreso Roberto Vannacci: "Non viviamo di nostalgie", taglia corto. Quanto all'ipotesi di un suo ruolo da vicesegretario, Zaia liquida: "Non è all'ordine del giorno", pur ammettendo simpatia per il "modello bavarese". A confermare il clima acceso ma non



Foto credit LaPresse

conflittuale è anche l'eurodeputata e vicesegretaria Silvia Sardone: "È stato un Consiglio vivace, franco, con tanta voglia di rilancio. La leadership di Salvini non è in discussione". Per lei la priorità resta portare avanti le istanze dei territori: meno tasse, meno burocrazia, sicurezza e immigrazione controllata. Sul calo nei sondaggi respinge letture pessimistiche: "Non scendiamo perché parliamo dei temi che interessano alla gente". Sardone smentisce inoltre con decisione le indiscrezioni su un suo possibile passaggio a Futuro nazionale: "Una falsità, solo fantasie". E prende le distanze dalle posizioni di Vannacci sul ruolo delle donne e sul reddito di maternità: "Un'idea che non mi appartiene. Noi lavoriamo, partecipiamo alla società e rivendichiamo il nostro ruolo".

## Il governo introduce tutele penali su sicurezza e uso dei sistemi intelligenti Nuovo reato per l'era dell'AI Nordio annuncia una fattispecie ad hoc.

*Piantedosi rassicura: "Nessuna sorveglianza di massa"*

Il governo accelera sulla regolazione dell'intelligenza artificiale e apre un nuovo fronte sul piano penale. Il ministro della Giustizia Carlo Nordio annuncia l'introduzione di un reato specifico per chi progetta, altera o trascura le misure di sicurezza dei sistemi basati su AI, qualora da tali condotte derivi un rischio concreto per la vita, l'incolumità delle persone o la sicurezza dello Stato. Una norma che, sottolinea il Guardasigilli, non risponde a una logica "panpenalistica", ma interviene per colmare i vuoti di tutela creati dall'avanzare delle nuove tecnologie. Sul versante della sicurezza, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi chiarisce i limiti all'uso dell'AI da parte delle forze di polizia. Le identificazioni biometriche in tempo reale saranno consentite solo in circostanze eccezionali e mai attraverso banche dati costruite con raccolte massive e indiscriminate dal web. L'impiego immediato degli strumenti di analisi intelligente potrà avvenire in situazioni di minaccia grave - terrorismo, reati ad alto allarme sociale - o per la ricerca di persone scomparse e vittime di tratta o sfruttamento.



Foto credit LaPresse

Anche in questi casi, precisa il Viminale, l'operatività sarà rigidamente regolata da procedure formali. A completare il quadro interviene la ministra del Lavoro Marina Calderone, che lega l'innovazione tecnologica alla necessità di rafforzare le competenze dei lavoratori. L'obiettivo, spiega, è prevenire l'obsolescenza professionale attraverso percorsi formativi aggiornati e l'uso di piattaforme basate su AI come strumenti di supporto, non sostitutivi. "Un'intelligenza artificiale che aiuti a crescere, non a escludere", sintetizza.

# Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma








ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

# Migranti, strage silenziosa alle porte dell'Europa 1.317 morti in cinque mesi sulle rotte per la Spagna

*Il rapporto di Caminando Fronteras fotografa un 2026 drammatico: vittime in aumento nonostante il crollo degli arrivi. Helena Maleno "Un atto di memoria e giustizia"*

La frontiera occidentale dell'Europa continua a essere uno dei confini più letali del mondo. Dal 1° gennaio al 31 maggio 2026, 1.317 persone hanno perso la vita tentando di raggiungere la Spagna: tra loro 142 donne e 129 bambini. Ventisette imbarcazioni sono scomparse nel nulla, senza che nessuno dei passeggeri sia mai stato ritrovato. È il bilancio contenuto nel nuovo rapporto di Caminando Fronteras, pubblicato alla vigilia della visita di Papa Leone XIV alle Isole Canarie. La rotta atlantica, che collega le coste dell'Africa nord-occidentale all'arcipelago spagnolo, resta la più mortale: 635 vittime nei primi cinque mesi dell'anno. Un dato che colpisce ancora di più se confrontato con il calo del 72%



Foto credit LaPresse/AP

degli arrivi: meno partenze, ma viaggi sempre più rischiosi. Nel 2025 morivano 14 persone ogni 100 arrivate; nel 2026 il rapporto è salito a 21 su 100. A registrare l'aumento più drammatico è però la rotta algerina, che supera per la prima volta le 507 vittime,

con un incremento del 54% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Crescono anche le tragedie lungo lo Stretto di Gibilterra, dove molti tentano la traversata a nuoto verso Ceuta: le vittime passano da 52 a 99. E lungo la recinzione terrestre

dell'enclave spagnola, 48 persone hanno perso la vita nei primi cinque mesi del 2026. Per Helena Maleno, coordinatrice della ricerca, il rapporto è prima di tutto "un atto di memoria": uno strumento per restituire dignità alle vittime e rispondere al diritto delle famiglie di sapere. "Questi dati mostrano con precisione la realtà a cui si riferisce il Papa", afferma, "e cosa accade quando le parole non diventano politiche concrete a tutela del diritto alla vita". Caminando Fronteras ricorda anche le denunce del Pontefice, che ha più volte criticato il trattamento riservato ai migranti in molti Paesi, "peggiore di quello riservato agli animali", e ha chiesto con forza più soccorsi, più accoglienza, più umanità.

*Omicidio Paganelli, Louis Dasilva assolto: "Ritrovata la dignità". La Procura farà appello*



Foto credit LaPresse/AP

Dopo una camera di consiglio fiume durata più di sedici ore, la Corte d'Assise di Rimini ha assolto Louis Dasilva, imputato per l'omicidio di Pierina Paganelli, uccisa nell'ottobre 2023 nel complesso residenziale di via dei Ciclamini. Il verdetto è arrivato alle 2.25, accolto da un lungo applauso nell'aula gremita. Il 36enne, seduto tra i suoi avvocati Riario Fabbri e Andrea Guidi, si è coperto il volto con le mani mentre i familiari della vittima hanno lasciato immediatamente il tribunale. Per la difesa si tratta di una decisione attesa e costruita nel tempo. "È il risultato in cui abbiamo creduto fin dall'inizio", ha commentato l'avvocato Riario Fabbri. "Oggi restituimo a Dasilva la sua dignità: ciò che abbiamo sempre sostenuto è stato riconosciuto anche dalla Corte". La Procura aveva chiesto l'ergastolo, contestando l'omicidio volontario aggravato da premeditazione, crudeltà, motivi abietti e minorata difesa. Una ricostruzione che i giudici togati e popolari non hanno ritenuto provata oltre ogni ragionevole dubbio, dopo aver esaminato migliaia di pagine di atti, perizie e testimonianze. All'uscita dall'aula, la moglie dell'imputato, Valeria Bartolucci, ha parlato di "felicità" per una verità "emersa almeno in parte", aggiungendo che ora spetterà ad altri far luce sul resto. La vicenda giudiziaria, però, non si chiude qui. La Procura di Rimini ha già annunciato l'intenzione di presentare ricorso in appello, decisione che sarà formalizzata dopo il deposito delle motivazioni, atteso entro 90 giorni.

## Muore a Napoli il professor Addeo, sospeso per aver augurato la morte alla figlia di Meloni

È morto all'Ospedale del Mare di Napoli Stefano Addeo, 62 anni, docente di tedesco originario di Marigliano. Il professore era ricoverato in terapia intensiva dall'11 maggio, quando si era lanciato dalla finestra della propria abitazione nel tentativo di togliersi la vita. Un gesto estremo che seguiva un precedente tentativo, nel giugno 2025, quando aveva ingerito una massiccia quantità di farmaci dopo aver avvertito la dirigente scolastica del liceo di Cicciano dove insegnava. Il nome di Addeo era diventato noto a livello nazionale circa un anno fa, quando su Facebook aveva pubblicato un post



Foto credit LaPresse/AP

in cui augurava alla figlia della presidente del Consiglio Giorgia Meloni di morire come Martina Carbonaro, la 14enne di Afragola uccisa dall'ex fidanzato. Un messaggio che aveva suscitato indignazione trasversale nel mondo politico e istituzionale e che aveva portato all'apertura di un procedimento disciplinare da parte dell'Ufficio scolastico regionale della Campania, culminato nella sospensione dall'insegnamento. Dopo il ricovero di maggio, le sue condizioni erano apparse subito gravissime. Nelle ultime ore il quadro clinico è precipitato fino al decesso, avvenuto oggi.

## Caro carburanti, Unem rassicura: "Nessun rischio jet fuel per l'estate"

Nel pieno delle tensioni internazionali tra Stati Uniti, Israele e Iran, l'Unione Energie per la Mobilità prova a raffreddare gli allarmi sul fronte carburanti. "Problemi di jet fuel almeno per l'estate non li avremo", assicura il presidente Gianni Murano, intervenendo a Roma prima dell'assemblea annuale. Il riferimento è al blocco nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per i traffici energetici globali. Murano ricorda come la crisi abbia ribaltato la gerarchia dei prezzi: fino al 2022 la benzina era mediamente più cara di gasolio e jet fuel; dopo l'invasione russa dell'Ucraina le quotazioni si sono allineate, per poi vedere gasolio e carburante per aerei superare nettamente la benzina dal 28 febbraio. Un cambio di scenario che incide anche sull'Italia, dove il jet fuel è importato per circa metà del fabbisogno nazionale. Solo il 20% delle forniture, però, dipende direttamente dalle rotte

che attraversano Hormuz. Nei primi quattro mesi dell'anno, spiega Murano, le importazioni sono diminuite del 6%, mentre la produzione interna è cresciuta del 10%, arrivando a coprire quasi il 70% dei consumi nei mesi di marzo e aprile. Un dato che, secondo Unem, garantisce una relativa stabilità almeno nel breve periodo. Più complesso il quadro della bolletta energetica. Nel 2025 l'Italia ha speso 48,7 miliardi di euro, oltre 7 miliardi in meno rispetto all'anno precedente. Ma per il 2026 le stime tornano a salire: tra 57 e 58 miliardi, anche nell'ipotesi di un rapido rientro della crisi iraniana. La sola bolletta petrolifera potrebbe toccare i 24 miliardi, con un incremento di 4,5 miliardi rispetto al 2025, assumendo un prezzo medio annuo di 90 dollari al barile. Murano invita a leggere questi numeri dentro una prospettiva di lungo periodo: la domanda globale di energia continuerà



Foto credit LaPresse/AP

a crescere e petrolio e gas resteranno componenti essenziali del mix mondiale. La transizione, sottolinea, non è una sostituzione immediata ma un processo graduale in cui le rinnovabili si aggiungono alle fonti tradizionali senza rimpiazzarle automaticamente. Sul fronte dei prezzi alla pompa, il presidente dell'Unem ricorda l'intervento del governo con il taglio delle accise, misura che nei primi quattro mesi dell'anno è costata oltre un miliardo di euro. Senza quella riduzione, sostiene, l'Italia avrebbe affrontato un'impennata dei prezzi con effetti inflattivi pesanti e un calo dei consumi tale da produrre, per l'erario, un danno equivalente al costo stesso del taglio.

**BricoBravo**

Arredo casa   Prodotti Auto   Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno   Riscaldamento   Casette e Box

Giardinaggio   Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

# Falchi in azione: arrestati sei pusher

*Operazioni mirate della Squadra Mobile tra Ferro di Cavallo, Quarticciolo, Ponte di Nona e Ostia: sequestrate cocaina, hashish e shaboo. Tre segnalazioni*

Dalla periferia orientale di Roma fino alle soglie del litorale ostiense, i Falchi della Squadra Mobile hanno messo a segno una serie di interventi che hanno portato all'arresto di sei persone, tutte gravemente indiziate di detenzione ai fini di spaccio, e alla segnalazione di tre consumatori. Un mosaico di piazze di spaccio diverse per modalità operative, ma unite da un'organizzazione capillare e da sistemi di protezione ormai consolidati. Il primo fronte è quello del Ferro di Cavallo, dove gli investigatori della VI sezione hanno documentato un sistema "a doppio canale": cocaina da un lato, hashish dall'altro, con i clienti indirizzati al pusher "giusto" in base alla sostanza richiesta. Le dosi venivano rifornite periodicamente a una cassetta



postale trasformata in deposito. I due spacciatori sono stati bloccati in flagranza: sequestrati circa 60 grammi di droga e 700 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività. Al Quarticciolo, invece, la piazza era strutturata su un flusso continuo di acquirenti guidati da "traghettatori" e protetti da vedette. Le dosi venivano recuperate da un muretto o da un nascondiglio

ricavato nel portone di un palazzo popolare. Anche qui i Falchi sono intervenuti dopo aver ricostruito lo schema operativo, arrestando due pusher e identificando tre clienti. Sequestrate circa 30 dosi di cocaina. A Ponte di Nona, un altro rifornitore aveva scelto come drop point l'ammortizzatore di un furgone parcheggiato. L'intervento degli agenti ha portato al

sequestro di 20 dosi di cocaina nascoste nel vano improvvisato. L'ultimo episodio è maturato quasi per caso, lungo la strada che conduce verso Ostia: una lite a bordo di un'auto ha attirato l'attenzione degli investigatori. Il controllo ha permesso di scoprire alcune dosi di shaboo occultate nel reggiseno della donna coinvolta. La perquisizione dell'abitazione a lei riconducibile ha poi rivelato un vero e proprio laboratorio domestico, con hashish, funghi allucinogeni e materiale per il confezionamento. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari: per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Interventi mirati della Polizia di Stato da Vigna Clara alla Tuscolana: ladri bloccati in flagranza tra appartamenti, supermercati e auto in sosta

## Furti, rapine e colpi ai veicoli: 7 arresti in 48 ore

Una scia di reati predatori ha attraversato diversi quartieri di Roma, dove la Polizia di Stato ha eseguito sette arresti in una serie di interventi coordinati dai Commissariati Flaminio Nuovo, Torpignattara, Porta Maggiore e Romanina. Un mosaico di episodi diversi per modalità e obiettivi, ma accomunati dalla rapidità d'azione e dalla prontezza delle pattuglie. Il primo episodio si è consumato a Vigna Clara, nel cuore della notte. Un uomo, arrampicatosi lungo una siepe per raggiungere il terrazzo di un appartamento, ha forzato una finestra con arnesi da scasso. La proprietaria, svegliata dai rumori, ha chiamato il 112: gli agenti sono arrivati prima che il ladro potesse fuggire. Per il 49enne di origine albanese è scattato l'arresto. Sempre nello stesso quartiere, poche ore dopo, un allarme collegato al cellulare del titolare di un esercizio commerciale ha documentato in diretta la "spesa" di un uomo che si aggirava tra gli scaffali selezionando merce per oltre 400 euro. All'uscita ha trovato ad attenderlo gli agenti, che lo hanno bloccato e arrestato per furto aggravato. Altri due interventi hanno riguardato colpi mirati a bottiglie di alcolici. Al Pigneto, un giovane egiziano ha aggredito un passante per sottrargli quanto aveva appena acquistato. In zona Tuscolana, due complici hanno fatto irruzione



in un mini market minacciando il titolare con un coltello per impossessarsi di alcune bottiglie. In entrambi i casi, la fuga è durata pochi minuti: le pattuglie hanno intercettato e fermato i responsabili. Gli ultimi arresti hanno riguardato ladri specializzati nei furti d'auto. Nel quartiere Don Bosco, il segnale gps di un veicolo ha avvisato il proprietario di una manomissione in corso. Gli agenti hanno rintracciato il sospetto dopo un breve inseguimento: nelle tasche aveva un kit elettronico per l'effrazione. A Torpignattara, invece, i poliziotti hanno assistito in diretta al tentativo di un uomo di forzare un'auto parcheggiata. Bloccato sul posto, è stato arrestato. Tutti i provvedimenti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari: per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

## Fiumicino, maxi-sequestro della Finanza: 127 kg di tabacco e capi contraffatti nei bagagli

Un controllo mirato agli arrivi internazionali dello scalo Leonardo da Vinci ha permesso alla Guardia di Finanza di Roma, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di intercettare un ingente carico di merce illegale trasportato da sei passeggeri provenienti da Addis Abeba. I militari hanno notato il gruppo mentre si muoveva con un numero anomalo di bagagli a mano: 18 colli in totale, un dettaglio sufficiente a far scattare l'ispezione. L'apertura delle valigie ha confermato i sospetti: all'in-



terno erano nascosti 127 chilogrammi di tabacchi lavorati esteri di contrabbando e 46 capi di abbigliamento con-

traffatti, tutti recanti marchi di note griffe. La merce è stata immediatamente sequestrata. I sei viaggiatori sono stati denunciati a piede libero alla Procura di Civitavecchia per contrabbando e introduzione nello Stato di prodotti con segni falsi. L'operazione rientra nel dispositivo di monitoraggio costante attuato dalla Guardia di Finanza e dai funzionari doganali negli aeroporti della Capitale, con l'obiettivo di contrastare traffici illeciti e tutelare la sicurezza economico-finanziaria del Paese.

*Carabinieri del Nucleo Radiomobile sventano una truffa ai danni di un 38enne*

## Finto maresciallo e falso avvocato: 22enne arrestato mentre tenta di riscuotere la "cauzione"

La messinscena era quella ormai nota della "truffa del finto carabiniere", ma questa volta il piano è stato interrotto in tempo. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato in flagranza un 22enne napoletano, già conosciuto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di tentata truffa in concorso. Il raggio è scattato nel pomeriggio, in via Monte del Marmo, dove la vittima, un uomo di 38 anni, è stata contattata telefonicamente da complici ancora da identificare. Prima spacciandosi per un maresciallo dei Carabinieri, poi per un avvocato, i truffatori hanno raccontato che il figlio dell'uomo sarebbe rimasto



coinvolto come responsabile in un grave incidente stradale. Per evitare conseguenze giudiziarie, sarebbe stato necessario consegnare subito una somma di denaro e alcuni gioielli a titolo di "cauzione". Mentre la vittima veniva tenuta al

telefono, il 22enne si è presentato alla porta per ritirare il bottino. Ad attenderlo, però, c'erano i Carabinieri, intervenuti rapidamente dopo la segnalazione. Il giovane è stato bloccato e portato in caserma; su disposizione dell'Autorità giudiziaria è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo. L'arresto è stato successivamente convalidato. Le indagini proseguono per individuare i complici telefonici e verificare eventuali collegamenti con episodi analoghi registrati di recente nella Capitale. L'indagato, come previsto dalla legge, è da considerarsi presunto innocente fino a sentenza definitiva.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# Maxi blitz all'Esquilino: sequestrati 600 kg di carne e giro di vite su Termini

*Tre arresti, quattordici denunce e nove ordini di allontanamento nel nuovo piano di controlli dei Carabinieri tra piazza Vittorio e la stazione ferroviaria*

Un'intera giornata di controlli serrati ha ridisegnato la mappa della sicurezza all'Esquilino e nell'area di Termini. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno messo in campo un'operazione ad ampio raggio che, tra verifiche igienico sanitarie, contrasto alla microcriminalità e interventi contro il degrado urbano, ha prodotto un bilancio pesante: 3 arresti, 14 denunce, 9 Daspo urbani e il sequestro di 600 kg di carne avariata destinata alla vendita.

Nel cuore dei giardini di piazza Vittorio, i militari hanno individuato un 43enne algerino senza fissa dimora: dagli accertamenti è emerso un ordine di carcerazione pendente per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato trasferito a Regina Coeli per scontare una condanna a 4 anni e 3 mesi. Poco distante, un 39enne bulgaro è stato sorpreso mentre smontava il catalizzatore da un'auto parcheggiata.



Gli attrezzi da scasso sono stati sequestrati e per lui è scattato l'arresto per furto aggravato. In piazza dei Cinquecento, invece, i Carabinieri hanno bloccato un 24enne gambiano subito dopo la cessione di alcune dosi di hashish a un giovane acquirente.

La parte più delicata dell'operazione ha riguardato il mercato rionale, passato al setaccio insieme ai Carabinieri del



NAS, del Nucleo Forestale e della Tutela Agroalimentare. In due banchi gestiti da commercianti egiziani sono stati trovati 600 kg di carne privi di tracciabilità, conservati in modo irregolare e in violazione delle norme HACCP. Il valore stimato della merce, destinata alla distruzione, supera i 6.000 euro. In un banco di ortofrutta, gestito da un 45enne del Bangladesh, è stato invece accertato l'uso di sacchetti non biodegradabili.

Le sanzioni complessive ammontano a 5.000 euro.

Il fronte della microcriminalità ha restituito un quadro altrettanto complesso. Quattro minorenni romeni, tra i 12 e i 17 anni, sono stati fermati alla metro dopo aver derubato una turista. In via Napoleone III, un uomo e una donna brasiliani sono stati denunciati per aver tentato di rubare bagagli da un SUV, infrangendone il finestrino con un martelletto. Un 19enne romano è stato trovato con 13 dosi di hashish pronte per lo spaccio, mentre un 23enne romeno è stato sorpreso alla guida di una Fiat Punto rubata: l'auto è stata restituita al proprietario. Nella Galleria Forum Termini e nelle vie commerciali del quartiere, i Carabinieri hanno denunciato una 38enne marocchina e una 47enne ucraina per furti in negozio. Un 17enne italiano è stato segnalato per spaccio dopo essere stato sorpreso a cedere hashish.

Nelle aree più sensibili, tra piazza Vittorio e via Giolitti, sono stati notificati 9 ordini di allontanamento a persone sorprese a bivaccare, disturbare i passanti o molestare i turisti in transito verso la stazione. Complessivamente, l'operazione ha portato all'identificazione di 432 persone, di cui quasi la metà con precedenti, e al controllo di 116 veicoli.

**Inseguimento a tutta velocità sulla Colombo: 1kg di coca nascosto in auto, arrestato 31enne**



Ha tentato di sfuggire al controllo correndo a tutta velocità lungo via Cristoforo Colombo, poi proseguendo a piedi nel mezzo di un incrocio affollato. La fuga di un 31enne colombiano è finita con il suo arresto da parte della Polizia di Stato, che ha scoperto nell'auto oltre un chilo di cocaina. Tutto è iniziato quando una pattuglia del IX Distretto Esposizione, impegnata in un servizio di controllo del territorio, ha notato un'auto procedere con andatura irregolare e manovre pericolose. Intimato l'alt, il conducente ha risposto accelerando bruscamente, dando il via a un inseguimento ad alta velocità. Per diversi minuti l'uomo ha messo a rischio gli altri automobilisti con sorpassi azzardati e cambi di direzione improvvisi, nel tentativo di far perdere le proprie tracce. Costretto infine a fermarsi, ha tentato l'ultima carta: la fuga a piedi. Gli agenti lo hanno raggiunto dopo alcune centinaia di metri, proprio mentre cercava di attraversare un incrocio trafficato. Addosso aveva 300 euro in contanti, ma è stata la perquisizione dell'auto a rivelare il motivo della sua corsa. Sul lato passeggero, nascosti nell'abitacolo, gli investigatori hanno trovato due panetti di cocaina per un peso complessivo superiore al chilo. Nel veicolo c'erano anche gioielli in oro, un tablet, una bilancia di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. La perquisizione è proseguita nell'abitazione utilizzata dal 31enne, dove sono stati rinvenuti altre dosi di hashish e 3.540 euro ritenuti verosimile provento dell'attività di spaccio. Per l'uomo sono scattate le manette con le accuse di detenzione ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale. L'arresto è stato convalidato dall'Autorità giudiziaria, che ha disposto la custodia cautelare in carcere.

**Prati, controlli a tappeto al mercato Trionfale: 27 mila euro di multe e 130 kg di alimenti eliminati**  
Operazione congiunta di Polizia di Stato e ASL Roma 1: sospese cinque attività e disposte 25 prescrizioni per irregolarità igienico sanitarie

Il mercato rionale Trionfale, uno dei più grandi e frequentati d'Italia, è stato teatro di un vasto intervento congiunto della Polizia di Stato e dell'ASL Roma 1, coordinato dal Commissariato Prati e finalizzato alla tutela della sicurezza urbana e della salute dei consumatori. Un dispositivo articolato, avviato all'alba, che ha interessato l'intera area mercatale con verifiche mirate su operatori, depositi e prodotti destinati alla vendita. Gli agenti hanno presidiato gli accessi mentre all'interno venivano effettuate ispezioni approfondite nei banchi e nelle attività di somministra-

zione. In totale sono stati controllati 27 esercizi commerciali, tra preparazioni pronte, alimenti da cuocere e prodotti freschi. Le verifiche hanno fatto emergere numerose criticità strutturali e igienico sanitarie, tali da determinare l'emissione di oltre 27.000 euro di sanzioni amministrative e l'adozione di 25 prescrizioni per il ripristino delle condizioni previste dalla normativa. Per cinque attività è stata inoltre disposta la sospensione delle operazioni di cottura. Particolarmente rilevante anche l'esito dei controlli sulle merci: circa 130 kg di alimenti privi dei requisiti di

idoneità sono stati avviati alla distruzione volontaria da parte degli stessi esercenti. Il bilancio complessivo dell'operazione conta 55 persone identificate, tra cui dieci cittadini stranieri. Una donna extracomunitaria, priva di documenti, è stata accompagnata all'Ufficio Immigrazione della Questura per gli accertamenti sulla sua posizione sul territorio nazionale. L'intervento si inserisce in una strategia più ampia di presidio del territorio e vigilanza sulle attività commerciali, con l'obiettivo di garantire standard elevati di sicurezza alimentare e tutela dei consumatori.

**Incidenti, Santori (Lega): "Colli Portuensi e Newton, due tragedie in poche settimane"**

"Esprimo il più profondo cordoglio alle famiglie delle vittime degli ultimi drammatici incidenti avvenuti tra viale dei Colli Portuensi e viale Isacco Newton, a Monteverde. Due tragedie nel giro di poche settimane, che impongono una riflessione seria e soprattutto interventi immediati". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, che ha presentato un'interrogazione urgente sul tema al sindaco Roberto Gualtieri. "Viale dei Colli Portuensi e viale Isacco Newton sono assi di grande viabilità di competenza diretta del Dipartimento lavori pubblici di Roma Capitale, quindi ricadono sotto la responsabilità dell'amministrazione capitolina. Non si può continuare a intervenire solo quando

si è verificata l'ennesima tragedia. Dopo l'investimento mortale avvenuto a maggio su viale dei Colli Portuensi e quello registrato in queste ore su viale Isacco Newton, cresce la preoccupazione dei residenti. Non a caso il Comitato di quartiere Monteverde Nuovo ha avviato una raccolta firme chiedendo più sicurezza, migliore illuminazione, attraversamenti protetti e controlli sulla velocità. La sicurezza stradale deve tornare una priorità. Pedoni, anziani, famiglie e studenti hanno diritto a muoversi in sicurezza. Roma non può continuare a contare vittime mentre i cittadini sono costretti a raccogliere firme per chiedere interventi che dovrebbero già fare parte dell'ordinaria attività dell'amministrazione", conclude il leghista.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Un presidio sociale per accoglienza, orientamento e inclusione delle persone più fragili

# Ostia, inaugurata una nuova stazione di posta destinata all'accoglienza delle persone più fragili

Venerdì e sabato nella Sala della Regina della Camera dei Deputati e Centro Congressi Trevi

## Salute: nella Capitale il convegno "oncologia tra ospedale e territorio"

Roma si prepara ad accogliere un importante momento di confronto dedicato al futuro dell'assistenza oncologica. Venerdì 12 e sabato 13 giugno 2026 si terrà "Oncologia tra Ospedale e Territorio - Innovazione, Sostenibilità, Equità", un'iniziativa che riunirà istituzioni, professionisti sanitari, ricercatori, economisti della salute e rappresentanti del mondo associativo per discutere le principali sfide e opportunità che attendono il sistema oncologico italia-



no. In un contesto caratterizzato da una rapida evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle tecnologie sanitarie, l'evento intende promuovere una riflessione condivisa su come coniugare innovazione, sostenibilità ed equità nell'accesso alle cure, rafforzando al tempo stesso l'integrazione tra ospedale e territorio e la continuità assistenziale per i pazienti. I lavori si apriranno nella mattinata di venerdì 12 giugno, alle ore 10, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati (in Piazza Montecitorio, 10) a Roma, per poi proseguire venerdì 12 e sabato 13 giugno al Centro Congressi Trevi (piazza della Pilotta 4), dove si svilupperà il programma scientifico attraverso sessioni di approfondimento e dibattito multidisciplinare. Tra i temi che saranno affrontati figurano le nuove frontiere dell'oncologia e della medicina di precisione, l'impatto dell'innovazione sulla sostenibilità dei sistemi sanitari, il ruolo della prevenzione e degli screening, le prospettive offerte dall'intelligenza artificiale e dai Big Data, i nuovi scenari terapeutici e i processi di digitalizzazione che stanno trasformando l'organizzazione dell'assistenza. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata ai modelli di integrazione tra ospedale e territorio, considerati sempre più strategici per garantire percorsi di cura efficaci, personalizzati e vicini ai bisogni delle persone. L'appuntamento si propone come uno spazio di dialogo e confronto tra tutti gli attori coinvolti nella lotta contro il cancro, con l'obiettivo di individuare soluzioni e strategie capaci di rispondere alle esigenze di un sistema sanitario in continua evoluzione.

Il progetto "Reset - Stazioni di Posta" e "Un tetto con cura - Housing First" ha lo scopo di offrire accoglienza e supporto a persone in condizione di grave marginalità sociale, anche attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa. L'iniziativa, finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è promossa dall'Assessorato e dal Dipartimento alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, in collaborazione con Roma Solidarietà - Società Cooperativa e Croce Rossa Italiana - Comitato Dell'area Metropolitana Di Roma Capitale - Organizzazione Di Volontariato. L'approccio dell'Housing first, già sperimentato in altri Municipi della Capitale, identifica la "casa" come punto di partenza per avviare e portare a compimento un percorso di inclusione sociale che possa ridare dignità alle persone senza dimora o



che si trovano in una situazione di fragilità socio-economica. "Con questa nuova

Stazione di Posta - ha affermato il Sindaco Gualtieri - restituiamo alla città uno spazio

dignitoso per accogliere persone che si trovano in condizioni di fragilità, utilizzando fondi Pnrr. Non inauguriamo soltanto un edificio ristrutturato, ma un presidio sociale concreto: un luogo dove chi sta attraversando un periodo di difficoltà potrà trovare una casa, servizi, ascolto e un'opportunità per ripartire". "Con questa inaugurazione - sostiene l'assessora Barbara Funari - rafforziamo concretamente la rete dei servizi sociali della Capitale e di un territorio importante come Ostia. Una sede che rappresenta ora un luogo di prossimità e dignità, pensato anche per accompagnare le persone più fragili in percorsi di autonomia e di reinclusione sociale. Grazie alle risorse del Pnrr, siamo riusciti a costruire una rete integrata di supporto e assistenza diffusa nei municipi della città, capace di rispondere ai bisogni reali delle persone più fragili".

FI Roma: "Assessora Segnalini mantenga parola e riapra finalmente arteria a fine mese"

## "Chiusura di via di Fioranello, residenti e lavoratori esasperati"

"La chiusura di via di Fioranello, interdetta al transito veicolare e pedonale dal 23 febbraio scorso a causa di uno smottamento e del distacco di massi dal costone adiacente, sta creando enormi disagi sia ai lavoratori e ai cittadini residenti in zona, sia a chi fruisce di questa importantissima arteria che, peraltro, rappresenta l'unico collegamento diretto del trasporto pubblico tra il nodo di scambio della stazione Metro Laurentina e l'Aeroporto di Ciampino. Una situazione estremamente problematica - a cui mi sono prontamente interessata attraverso un'interrogazione a Sindaco e Assessora sin dallo scorso 1 aprile - che sta mettendo in ginocchio e isolando un intero quadrante e che, nonostante un cronoprogramma iniziale secondo cui i lavori sarebbero terminati il 27 feb-

braio, perdura oramai da più di 3 mesi. E mentre i cittadini continuano a patire enormi disagi quotidiani, l'assessora Segnalini - anche grazie al nostro intervento - dichiara che l'obiettivo dell'Amministrazione è di riaprire la strada entro la fine del mese. Un'ottima notizia, seppur decisamente tardiva, per residenti, lavoratori e utenti del trasporto pubblico che transita in zona, sul cui rispetto continueremo a vigilare nel pieno interesse di tutti quei cittadini oltremodo penalizzati da una criticità che poteva e doveva essere risolta in tempi più brevi". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini, il coordinatore di FI in Municipio IX Emanuele Belluzzo e il vice-coordinatore di Roma Pasquale Calzetta.

## IV: "Julia su portale istituzionale, passo concreto per l'innovazione"

"L'arrivo di Julia 2.5 sul portale di Roma Capitale rappresenta un passo concreto e importante nel percorso di innovazione e modernizzazione dell'Amministrazione cittadina. Da oggi diventa più semplice consultare e utilizzare il sito istituzionale - con i suoi 90 servizi online e i circa 160 mila contenuti informativi - grazie a uno strumento pensato per orientare gli utenti e facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi. Julia consente di individuare più rapidamente informazioni, pro-



cedure e servizi attraverso un linguaggio semplice e immediato, contribuendo a rendere l'Amministrazione ancora più accessibile, efficiente e vicina

alle esigenze delle persone. La trasformazione digitale funziona quando mette la tecnologia al servizio dei cittadini e contribuisce a migliorare concretamente la qualità dei servizi pubblici. E in questo senso Julia rappresenta un'esperienza innovativa che rafforza il percorso di modernizzazione e semplificazione amministrativa che Roma Capitale sta portando avanti negli ultimi anni." Lo dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

## Enasarco, Regimenti (FI): "Centrodestra unito smaschera propaganda Campidoglio, Gualtieri ritiri delibera ingiusta"

«Sul fronte delle politiche abitative il Campidoglio ha palesemente fallito e la compravendita delle case Enasarco è l'ultimo atto di una strategia fallimentare che porta tensione sociale nei quartieri periferici a discapito dei cittadini che hanno acquistato i propri appartamenti dopo tanti sacrifici. Quello che è avvenuto con la delibera Enasarco è un vero e proprio attacco alla proprietà privata che mette in discussione la casa, che per noi è

sacra. A Roma ci sono diecimila alloggi occupati abusivamente: prima di impiegare risorse pubbliche in spericolati acquisti immobiliari il Campidoglio dovrebbe censire in modo dettagliato e liberare tutti gli alloggi occupati per consegnarli a chi ha diritto. Non lo fa perché strizza l'occhio ai movimenti per l'abitare che sono organici alla sinistra. Il centrodestra unito oggi, in conferenza stampa, ha dimostrato che la propaganda di Gualtieri fa

acqua da tutte le parti: noi continueremo ad essere al fianco dei Comitato 19 dicembre e delle migliaia di cittadini che oggi rischiano, loro malgrado, di vedere diminuito il valore del proprio appartamento subendo una decisione calata dall'alto. Ci auguriamo che Gualtieri e l'Assessore Zevi si mettano la mano sulla coscienza e ritirino una delibera profondamente ingiusta e punitiva». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma.



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

# Caporalato sistema criminale strutturale, non emergenziale

Da Buono e Bio in Festa un appello per cambiare le filiere del cibo: Roma Capitale, FederBio e Slow Food Italia: "Servono trasparenza, controlli efficaci e responsabilità condivisa lungo tutta la catena del valore per prevenire lo sfruttamento e tutelare lavoratori e produttori"



Il caporalato non può essere più considerato un problema emergenziale. Si tratta di un fenomeno strutturale del comparto agroalimentare in tutto il territorio nazionale. È un sistema criminale che fornisce in maniera distorta un servizio alle esigenze del contesto agricolo. Il caporalato nasce quindi dalla carenza di organizzazione su tre aspetti fondamentali per il lavoro nei campi: la disponibilità di alloggi, per cui i 200 milioni del PNRR per eliminare i ghetti sono stati spesi solo in minima parte; il trasporto collettivo, essenziale per rispondere alle dinamiche del lavoro agricolo; il collocamento legale di manodopera. Il risultato è che i lavoratori più fragili muoiono sull'altare del prezzo basso alla vendita, ma quando il prezzo è così basso, vuol dire che i consumatori non stanno pagando il prodotto, ma le spese di trasporto e gestione della GDO. Paradossalmente l'aumento del costo alla vendita dei prodotti alimentari non ha fatto altro che aumentare il divario tra i cittadini che pagano un prezzo alto e i lavoratori che ricevono una remunerazione sempre più bassa. Tutti i cittadini hanno diritto ad accedere a un cibo di qualità, se gli stipendi in Italia non consentono a tutte e tutti di nutrirsi adeguatamente allora il problema sono le pensioni e gli stipendi troppo bassi. È questo il messaggio che arriva da Buono e Bio in Festa, la due giorni appena conclusa all'Orto Botanico di Roma, promossa da 11 Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, FederBio e Slow Food Italia, in collaborazione con Sapienza Università di Roma e Mountain Partnership-FAO, in program-

ma il 6 e 7 giugno all'Orto Botanico di Roma, all'indomani della manifestazione organizzata dai sindacati in risposta all'episodio dell'uccisione dei quattro lavoratori migranti ad Amendolara. Per Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura del Comune di Roma, Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia e Maria Grazia Mammuccini, presidente di FederBio: "Per sradicare il caporalato dal sistema di produzione del cibo serve un'alleanza tra tutte le forze in campo - dalle istituzioni ai consumatori, passando per produttori e distributori, cuochi e artigiani - affinché sia più semplice prevenirlo piuttosto che agire alla fine del processo per reprimerlo. Sono troppe le esternalità negative dietro al cibo, non solo ambientali, ma anche sociali, che costringono a pagare il prezzo più alto ai più deboli, lavoratori a basso reddito e contadini: non è accettabile che lo sfruttamento sia considerato legittimo se garantisce un benes-

sere". Una battaglia impari con le forze attualmente in campo, come hanno rilevato molti dei relatori presenti. La legge c'è, ed è la 199 del 2016, ma non viene applicata nelle sue linee fondamentali. L'impegno che possono prendere le istituzioni è quello di aumentare i controlli, questo farà sì che più aziende agricole rispettino le regole. È necessario dare pieno corso alla legge, applicando l'indice di coerenza, che permette di controllare la congruità tra quanto è grande l'azienda agricola, quanto produce e quante ore lavoro sono necessarie. Il problema - hanno sottolineato molti - è che a non funzionare è il decreto flussi. La Bossi-Fini produce irregolarità e determina condizioni di ricatto dei lavoratori. Oggi l'agricoltura italiana senza manodopera straniera non va avanti. Bisogna dare dignità umana a queste persone cambiando la legge e partire dalla regolariz-

zazione di chi già vive e lavora in Italia. Ma promuovere filiere più eque significa riconoscere anche il giusto valore del cibo, garantendo una remunerazione adeguata a chi produce nel rispetto dei diritti e dell'ambiente e offrendo ai consumatori strumenti di scelta più consapevoli. In questo senso, è arrivato un richiamo al ruolo che l'agricoltura biologica svolge, con progetti avanzati come quello di NaturaSi sulla trasparenza dei prezzi al consumo, prerequisito per il coinvolgimento dei cittadini nella costruzione di sistemi alimentari più sostenibili e giusti. Hanno contribuito al dibattito Camilla Laureti, europarlamentare e rapporteur del Parlamento Europeo sul regolamento biologico, Fabio Ciconte, presidente del Consiglio del Cibo Roma Capitale, presidente di Terra!, Yvan Sagnet, presidente Associazione No Cap, Salvatore Stingo, presidente

Cooperativa sociale Agricoltura Capodarco e coordinatore del Tavolo "Economie solidali e servizi di comunità" Consiglio del Cibo Roma Capitale, Fabio Brescacin, presidente di NaturaSi, Gennaro Giudetti, operatore ONU nei territori di Gaza.

## Il caporalato nelle filiere agroalimentari italiane

Il caporalato continua a rappresentare una delle principali forme di sfruttamento presenti nelle filiere agroalimentari italiane. Secondo il VII Rapporto Agromafie e Caporalato dell'Osservatorio Placido Rizzotto-Flai CGIL, il comparto agricolo registra 200mila lavoratori irregolari, pari al 30% della forza lavoro dipendente. L'agricoltura italiana, un settore che genera valore per 73,5 miliardi di euro, presenta un tasso di irregolarità che evidenzia come il lavoro sommerso e le violazio-

ni contrattuali continuano a interessare una parte significativa della manodopera impiegata nelle campagne. Lo stesso rapporto segnala un aumento del 9,1% dei reati e degli illeciti amministrativi nel comparto agroalimentare. Tra le categorie più esposte figurano le donne. Il rapporto stima in oltre 50.000 le lavoratrici coinvolte in situazioni di vulnerabilità e sfruttamento, spesso caratterizzate da salari inferiori a quelli previsti dai contratti, precarietà occupazionale e limitato accesso alle tutele sociali. Accanto a queste forme più note, le ricerche più recenti mostrano come lo sfruttamento agricolo stia cambiando volto. Il rapporto "Gli ingredienti del caporalato", realizzato dall'associazione Terra!, documenta casi di sfruttamento nelle filiere agricole di Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, evidenziando come il fenomeno interessi oggi anche alcuni dei territori economicamente più dinamici del Paese. In questi contesti il caporalato tende a manifestarsi attraverso strutture formalmente regolari - cooperative, società di servizi, subappalti e altre forme di intermediazione - che rendono lo sfruttamento meno visibile ma non meno diffuso. La pressione sui prezzi lungo la filiera, gli squilibri nei rapporti di forza tra produzione e distribuzione, la frammentazione del sistema agricolo e la vulnerabilità della manodopera migrante rappresentano alcuni dei fattori che favoriscono il ricorso a forme di lavoro irregolare. Per questo il caporalato non riguarda soltanto la tutela dei lavoratori, ma anche il funzionamento complessivo del sistema alimentare.

**lontano dal solito, vicino alla gente**

**la Voce TV**

**YouTube**

**la Voce televisione**

segui su

**la Voce tv**

## Circo Massimo, Santori (Lega): "Milioni incassati, ma tra tir, allagamenti e degrado si mortifica uno dei luoghi simbolo di Roma"

"Siamo favorevoli ai grandi eventi e all'indotto economico che generano per Roma: ma quanto può sopportare ancora il Circo Massimo? Dopo gli allagamenti causati dalle piogge, oggi vediamo nell'arena file di mezzi pesanti per gli allestimenti dei concerti, mentre sono evidenti le criticità manutentive con l'erba alta perfino durante appuntamenti di richiamo come il concerto di Cesare Cremonini. Dal 2022 al 2024 il Circo Massimo ha garantito a Roma Capitale oltre quattro milioni di euro di incassi tra concessioni e percentuali sui biglietti venduti. Dal 2024 al 2026 si stimano ulteriori quattro milioni di introiti. Ma dove finiscono queste risorse e quali benefici concreti producono per la tutela e la manutenzione di uno dei siti archeologici più importanti al mondo? Roma merita eventi importanti, ma anche rispetto per il patrimonio storico, il decoro urbano e la qualità della vita cittadini. Oggi, purtroppo, le immagini del Circo Massimo raccontano una realtà ben diversa dalla propaganda del Campidoglio". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina.



## Marigliani (FI): "Ad Anzio chiusure dei locali e mancanza di controlli, così si puniscono attività commerciali"

"Tutto ci aspettavamo tranne un'amministrazione proibizionista. Ci è voluto davvero poco a passare da 'tolleranza zero nei confronti di chi delinque' a dare una sonora batosta alle attività commerciali serali del territorio. Così, con una sola ordinanza, è stata vanificata la spesa di 30mila euro stanziata per un piano di promozione turistica volto a incentivare il turismo ad Anzio. Una scelta ingiustificata, che punisce ristoranti, pub e locali serali senza aumentare la sicurezza in strada. Nei locali i giovani trovano contesti in cui sono giustamente controllati; dopo le 2, invece, sarà l'anarchia per strada, e l'organico delle forze dell'ordine non permetterà controlli capillari. Peggio, i giovani saranno costretti a spostarsi nelle città vicine o addirittura andare a Roma per essere liberi di frequentare i locali serali. E mentre la giunta ordina le chiusure, resta il dubbio sull'organizzazione dei servizi di controllo notturno. Chi sarà a controllare se i locali rispetteranno l'ordinanza? Ma a nessuno tra gli assessori è venuto in mente che prima di penalizzare le attività commerciali fosse il caso di ampliare i turni della Polizia Locale per il pattugliamento e controlli in orario serale? La soluzione non è chiudere i locali, ma offrire servizi e un turismo di qualità che al momento mancano ad Anzio a causa di una carente visione e programmazione. È buffo, inoltre, che questo avvenga dopo il flop del protocollo d'intesa tra il Comune e i gestori dei locali di Anzio. L'obiettivo di quel documento era garantire un intrattenimento responsabile, sicuro, sostenibile e rispettoso della legalità e del decoro urbano. Affinché Anzio resti una meta turistica attrattiva e di livello, è infatti fondamentale promuovere sinergie efficaci tra istituzioni e operatori del settore, sia per contrastare il degrado sia per garantire la vivibilità ai residenti. A distanza di un anno, a causa della mancanza di adesioni, l'amministrazione ha deciso di punire le attività e un'intera città."

# Perdite d'acqua sulla Via San Paolo, l'allarme di un cittadino: "Così rischiamo una voragine"

*La denuncia di Pino Ottonello: "Segnalazioni ignorate, acqua che sgorga da giorni e pericolo sinkhole lungo l'arteria tra Cerveteri e Ceri"*

Una strada che perde acqua da più punti, segnalazioni rimaste senza risposta e il timore concreto che sotto l'asfalto si stia scavando una cavità pericolosa. È la denuncia di Pino Ottonello, volontario di Protezione Civile, che ha deciso di rendere pubblica la sua segnalazione dopo settimane di silenzio e nessun intervento. Ottonello racconta che circa quindici giorni fa, percorrendo via San Paolo, la strada che collega Cerveteri a



via di Ceri, ha notato diverse fuoriuscite di acqua "chiara" dall'asfalto. La più evidente, spiega, si trova all'uscita del ristorante Da Fiore, e sarebbe ancora attiva a distanza di due settimane. Rientrato a casa, il cittadino ha contattato il pronto intervento Acea per segnalare le perdite. La risposta ricevuta lo ha lasciato interdetto: «La signorina ha preso nota della prima segnalazione - racconta - ma quando ho indicato la seconda mi

ha detto che potevano registrare un solo disservizio e che avrei dovuto richiamare». Una procedura che Ottonello definisce "assurda" e che lo ha convinto a interrompere la chiamata. Nei giorni successivi, tornando sul posto, la situazione non solo non era migliorata, ma si era aggravata: oltre alle perdite già note, ne sarebbe comparsa un'altra alla rotonda della variante della Settevene Palo. «L'acqua esce dall'asfalto - denuncia - e



ni prolungate possono compromettere la stabilità del manto, creando cedimenti improvvisi. Una dinamica purtroppo nota in molte zone del Lazio. La segnalazione di Ottonello riaccende il tema della manutenzione delle infrastrutture idriche e della tempestività degli interventi. In attesa di verifiche tecniche, resta l'appello del cittadino: «Non ho altro da aggiungere. Ma qualcuno intervenga prima che sia troppo tardi».

## Cantieri a Campo di Mare, programma lavori per l'estate

*Lungomare, Piazza Prima Rosa e Pui Sport a Campo di Mare, sopralluogo dell'assessore ai Ll.Pp. Matteo Luchetti insieme al sindaco Elena Gubetti*



Con l'arrivo della stagione balneare l'Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri Matteo Luchetti, a seguito di un sopralluogo effettuato l'altro pomeriggio sul Lungomare dei Navigatori Etruschi di Campo di Mare, insieme alla Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti, rende noto i prossimi step, relativi ai cantieri nel periodo di svolgimento della stagione estiva "I cantieri aperti a Campo di Mare attualmente sono due - ha spiegato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - quello relativo alla seconda parte del Lungomare dei Navigatori Etruschi, dove sorgeranno spazi dedicati al fitness, aree per bambini e altre attrattive varie, al fine di consentire un sereno e sicuro svolgimento delle attività e degli eventi di intrattenimento già pianificati in riva al mare, si fermeranno. Riprenderanno regolarmente a settembre per poi andare a conclusione". "Proseguiranno invece i lavori di Piazza Prima Rosa e del PUI Sport - aggiunge l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti - questo cantiere, che riguarda il rifacimento di Piazza Prima Rosa e la realizzazione di aree sportive limitrofe, che ricordo essere di completa gestione della Città Metropolitana di Roma Capitale, chiaramente non si fermerà. Già nelle scorse settimane, abbiamo evidenziato le problematiche esistenti a causa delle inadempienze della ditta appaltatrice e siamo stati categorici: i lavori non si fermeranno. Chiaramente ci recheremo quotidianamente sul posto per visionare e valutare l'andamento dei lavori, ma posso garantire che non subiranno interruzioni".

## Bosco di Valcanneto, l'Assessore all'Ambiente Gnazi: "Lo stiamo curando per salvarlo, non per distruggerlo"

"Il bosco di Valcanneto, come sappiamo, è un patrimonio ambientale, sociale ed affettivo che molti cittadini vivono, conoscono e difendono da anni. Comprendo, quindi, le preoccupazioni emerse in questi giorni, ma sento il dovere di fare chiarezza su quello che l'Amministrazione sta facendo. Il punto di partenza è semplice, ma fondamentale: il bosco è, oggi, in una condizione di forte sofferenza. Non intervenire significherebbe lasciare che la situazione peggiori, con conseguenze per l'ambiente, per la stabilità dell'area ed anche per la sicurezza, trattandosi, come sappiamo, di un bosco urbano vicino alle abitazioni. Per affrontare il problema, l'Amministrazione ha scelto di affidarsi ad un Dottore Forestale di comprovata esperienza, che ha redatto un Progetto di Utilizzazione Forestale con la finalità di recuperare e tutelare l'area del bosco. E ci tengo a precisare che durante questo lavoro - durato mesi - vi sono stati dei confronti anche con il Corpo Forestale dei Carabinieri, che ha condiviso l'impostazione data dal progettista incaricato. Il progetto prevede interventi importan-

ti e, in alcuni punti, dei tagli consistenti. Capisco che questo possa generare preoccupazione, ma il tema è tecnico e va affrontato con serietà e senza strumentalizzazioni, poiché l'obiettivo non è, chiaramente, quello di impoverire il bosco, ma, al contrario, di rigenerarlo e metterlo in sicurezza. Aggiungo, anche per far capire l'importanza delle attività che sono state fatte, che nel progetto è stata prevista un'attenzione particolare per l'Aula Verde, frequentata da bambini e ragazzi, e per il corso d'acqua che attraversa il bosco, che deve essere mantenuto libero da impedimenti per ridurre il rischio di esondazioni in occasione delle piene. Il progetto, nei scorsi giorni, è stato trasmesso alla Città Metropolitana, che è l'Ente competente a esprimere il proprio parere, trattandosi di un'area sottoposta anche a vincoli sovracomunali. Chiaramente nessun intervento potrà essere avviato prima della conclusione dell'iter previsto dalle norme. Tuttavia, al fine di garantire la massima trasparenza, abbiamo deciso anche di rendere pubblico il progetto inviato alla Città Metropolitana, pubblicando-

lo sul sito dell'Ente. Inoltre, lo scorso 27 maggio, sempre con la finalità di spiegare ogni passaggio che stiamo facendo, abbiamo organizzato un incontro pubblico proprio a Valcanneto, insieme al Dottore Forestale incaricato ed al Responsabile dell'Ufficio Ambiente, invitando cittadini, associazioni e comitati che da anni seguono con attenzione le vicende del bosco. Voglio precisare che da parte mia c'è piena disponibilità ad ascoltare osservazioni e contributi. Il confronto è sempre un valore, soprattutto quando riguarda un bene comune, ma deve essere fondato sui fatti e non sugli allarmismi. Come Assessore all'Ambiente sento tutta la responsabilità di questa scelta. So che parlare di tagli in un bosco può colpire la sensibilità di molti e colpisce anche la mia. Ma tutelare un bosco non significa non fare nulla perché questo equivarrebbe a lasciarlo morire: significa capire quello che si può fare e farlo, anche quando le decisioni da prendere sono, almeno all'apparenza, poco popolari. È vero, dopo l'intervento il bosco potrà apparire più spoglio rispetto a come siamo abituati a

vederlo (nello specifico verranno mantenuti soltanto gli alberi considerati più forti ed in salute), ma questo passaggio servirà a favorire una crescita più sana, ordinata e, soprattutto, duratura. L'obiettivo non è conservare un'apparenza, ma garantire che il bosco di Valcanneto viva davvero e, soprattutto, che possa essere goduto negli anni a venire". A dichiararlo è l'Assessore all'Ambiente del Comune di Cerveteri Alessandro Gnazi





**Circolo LARGO MASCAGNI**



**A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI**  
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma













**BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY**  
**BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE**

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

**INFO E CONTATTI**  
345 9266882 - 348-2681937

**BCC ROMA**  
circololargomascagni@gmail.com  
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

# L'Ultimo Giorno di Scuola: il ritmo emotivo dei nuovi inizi

Ieri era l'ultimo giorno di scuola. E come ogni anno, è stato un momento che sa di vita vera. Gavettoni, sorrisi, abbracci e qualche lacrima scesa senza chiedere il permesso. Le classi che si sono salutate, i bambini delle quinte elementari che si guardavano sapendo che da settembre prenderanno strade diverse, i ragazzi di terza media in fibrillazione per il loro primo esame di Stato, e i genitori che hanno stretto i figli un secondo in più del solito, senza sapere bene perché. Eppure lo sanno benissimo: qualcosa è finito. E qualcosa, di grande, sta per cominciare. In quel turbinio di emozioni c'è molto più di quanto appaia in superficie. C'è la scienza del cuore umano, e vale la pena fermarsi a comprenderla. Le transizioni scolastiche non sono semplici cambi di calendario. Sono momenti di rottura e di rinascita, nei quali il sistema nervoso di bambini e ragazzi viene messo alla prova in modo profondo. Ogni fine ciclo comporta l'abbandono di un ambiente familiare, di relazioni costruite nel tempo, di routine che davano sicurezza. Per un bambino o un preadolescente, lasciare la propria classe significa lasciare una parte di sé. La psicologia dello sviluppo ci insegna che queste transizioni attivano una risposta emotiva complessa, fatta di entusiasmo e di paura, di attesa e di nostalgia, spesso vissute contemporaneamente. I ragazzi non sempre hanno le parole per descrivere ciò che sentono, ma il corpo parla per loro: mal di pancia la mattina, insonnia, irrequietezza, o al contrario un'euforia che sembra non avere fondo. Sono tutti segnali di un sistema emotivo che sta elaborando un cambiamento significativo. Le neuroscienze ci offrono una lente preziosa su questi processi. Durante l'infanzia e l'adolescenza, le aree cerebrali legate alla risposta emotiva, in particolare l'amigdala, la struttura che segnala la presenza di minacce e novità, maturano molto più rapidamente rispetto alle aree di controllo della corteccia prefrontale, quelle che ci permettono di ragionare, pianificare e regolare le emozioni. Questa asincronia spiega perché i ragazzi possano sentirsi travolti da emozioni intense senza riuscire a gestirle con la stessa efficacia di un adulto. Non è debolezza: è biologia. È il cervello che cresce.

**Il peso dello stress**

## e la saggezza del corpo

Quando un bambino affronta una transizione importante, il suo organismo risponde anche a livello ormonale. I livelli di cortisolo, l'ormone dello stress, tendono ad aumentare nelle settimane di passaggio da un ciclo scolastico all'altro, e questa attivazione biologica può restare presente per un certo periodo, con tempi che variano molto da bambino a bambino. Il corpo, in sostanza, registra il cambiamento prima ancora che la mente lo elabori consapevolmente. Questo non significa che lo stress sia un nemico. Un livello moderato di attivazione emotiva può affinare l'attenzione e favorire l'apprendimento. Il problema sorge quando lo stress diventa cronico, quando non c'è uno spazio per fermarsi, respirare e ritornare a se stessi. È qui che la Mindfulness entra in gioco non come tecnica, ma come modo di essere. La pratica della Mindfulness, la capacità di portare attenzione consapevole al momento presente senza giudizio, offre ai bambini e ai ragazzi uno strumento potente per attraversare le transizioni con



maggiore equilibrio. Non si tratta di eliminare le emozioni difficili, ma di imparare a starci dentro senza esserne travolti. La ricerca neuroscientifica suggerisce che la pratica regolare della Mindfulness possa favorire lo sviluppo delle connessioni tra la corteccia prefrontale e l'amigdala, rafforzando proprio quel ponte tra emozione e ragione che nei ragazzi è ancora in costruzione. Gran parte di questi studi riguarda per ora gli adulti, mentre le osservazioni sui più giovani

sono più recenti, ma vanno nella stessa direzione: i bambini che imparano a osservare i propri stati interni, la tensione prima di un esame, la tristezza del saluto, la gioia dell'estate che arriva, sembrano sviluppare una maggiore capacità di autoregolazione emotiva e una resilienza più solida di fronte ai cambiamenti. Un semplice esercizio di respiro consapevole, tre minuti di attenzione al proprio corpo prima di affrontare una situazione nuova, o anche solo il gesto di nomina-

re ad alta voce ciò che si sente, "sono emozionato", "ho paura", "sono felice", sono pratiche che attivano le aree prefrontali e abbassano la reattività dell'amigdala. Piccoli gesti, grandi effetti.

## Il benessere

### non va in vacanza

C'è un'illusione diffusa che l'estate sia sinonimo di totale abbandono di ogni struttura. I ragazzi la inseguono con entusiasmo, e i genitori spesso la assecondano con sollievo. Eppure il benessere psicofisico non prospera nel vuoto, ma nella continuità. Secondo diversi studi sul cosiddetto Summer Learning Loss, la perdita di apprendimento durante i mesi estivi, gli studenti possono perdere l'equivalente di circa un mese di competenze acquisite durante l'anno scolastico, con effetti spesso più marcati nelle abilità logico-matematiche. È un dato la cui ampiezza è ancora dibattuta tra i ricercatori, ma al di là del dato cognitivo ciò che più spesso si perde è la routine, il ritmo, quella struttura quotidiana che dà al cervello dei bambini un senso di prevedibilità e sicurezza. Non

si tratta di riaprire i libri il 30 agosto in preda all'ansia. Si tratta di mantenere vivo un filo sottile di continuità: leggere per piacere, camminare nella natura con attenzione ai sensi, tenere un diario delle emozioni, praticare qualche minuto di respirazione consapevole al mattino. Sono azioni che nutrono il benessere in modo integrale, mente, corpo e cuore, senza trasformare l'estate in un secondo anno scolastico. In tutto questo, il ruolo dei genitori è centrale. La fine dell'anno scolastico porta con sé anche le loro emozioni: il sollievo, la stanchezza accumulata, l'orgoglio, ma anche l'ansia per i risultati, per il futuro, per le scelte che si avvicinano. Spesso, senza rendersene conto, i genitori trasmettono ai figli le proprie preoccupazioni, amplificando quella tensione emotiva che i ragazzi già portano dentro. La Mindfulness genitoriale ci invita a fare un passo indietro: prima di reagire, respirare. Prima di giudicare un voto o un comportamento, chiedersi cosa sta vivendo il figlio in quel momento. La capacità di mentalizzare, di comprendere la mente dell'altro, di sentire prima di rispondere, è uno dei doni più preziosi che un adulto possa offrire a un bambino in transizione. Non servono risposte perfette. Serve una presenza autentica, calma, capace di contenere le emozioni senza spegnerle.

## Emozionarsi, davvero

L'ultimo giorno di scuola merita di essere vissuto pienamente, con tutte le sue contraddizioni. Lasciare che le lacrime scorrano, che le risate risuonino, che gli abbracci durino un po' di più. Emozionarsi non è debolezza: è intelligenza emotiva in azione. È il segnale che qualcosa ha avuto valore, che le relazioni costruite in quell'aula hanno lasciato un segno. La scienza ci dice che le emozioni sono il carburante dell'apprendimento e della crescita. La Mindfulness ci insegna ad accoglierle senza esserne travolti. E il cuore, quello di ogni bambino, di ogni ragazzo, di ogni genitore che stringe la mano al figlio davanti al cancello della scuola, sa già tutto questo, anche senza parole. Buona estate. Consapevole, presente, e piena di vita.

**Maria Laura Sadolfo**

Psicologa e Neuropsicologa del Benessere  
Responsabile e Referente  
Federazione Italiana  
Mindfulness, Sede del Lazio

## I rischi della vita sedentaria

Negli ultimi anni la vita sedentaria è diventata sempre più diffusa, soprattutto a causa dell'uso frequente di computer, smartphone e televisione. Molte persone trascorrono gran parte della giornata sedute, sia a scuola che al lavoro, dedicando poco tempo all'attività fisica. La sedentarietà può avere conseguenze negative sulla salute. Uno dei rischi principali è l'aumento di peso, che può portare a problemi come obesità e diabete. Inoltre, la mancanza di movimento indebolisce i muscoli e le ossa, riducendo la resistenza fisica e aumentando il rischio di infortuni. Anche il sistema cardiovascolare può risentire di uno stile di vita sedentario. Le persone che praticano poca attività fisica hanno maggiori probabilità di sviluppare ipertensione, colesterolo alto e malattie cardiache. Per questo motivo i medici consigliano di svolgere regolarmente

esercizio fisico. La sedentarietà non influisce soltanto sul corpo, ma anche sulla mente. Trascorrere troppo tempo inattivi può favorire stress, ansia e calo dell'umore. Al contrario, l'attività fisica aiuta a liberare energie, migliorare la concentrazione e aumentare il benessere psicologico. Per combattere la vita sedentaria non è necessario praticare sport agonistici. Anche semplici abitudini come camminare ogni giorno, usare la bicicletta, fare le scale invece dell'ascensore o dedicare del tempo a una passeggiata possono fare la differenza. In conclusione, la sedentarietà rappresenta un rischio per la salute fisica e mentale. Adottare uno stile di vita più attivo è una scelta importante per sentirsi meglio, prevenire molte malattie e migliorare la qualità della vita.

Jasmine Pili



Un sistema pratico, sicuro ed economico  
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Tre giorni di sapori e festa per la 46<sup>a</sup> tappa dell'International Street Food

# Latina accende i fornelli del mondo

Dal 12 al 14 giugno al Parco San Marco la decima edizione del tour gastronomico

L'International Street Food torna in città e porta con sé un'ondata di profumi, colori e tradizioni da ogni angolo del pianeta. La 46<sup>a</sup> tappa della decima edizione del più grande festival itinerante dedicato al cibo di strada approda al Parco San Marco da venerdì 12 a domenica 14 giugno 2026, trasformando l'area verde in un villaggio gastronomico a cielo aperto. L'inaugurazione è fissata per venerdì alle 18, con apertura degli stand fino a mezzanotte. Sabato e domenica il pubblico potrà muoversi tra cucine e banchi dalle 12 alle 24. L'ingresso, come sempre, è gratuito. Il festival, ideato e organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada, celebra quest'anno i suoi primi dieci anni, confermandosi uno degli appuntamenti più amati dagli appassionati del settore. «Un traguardo importante - sottolinea Orofino - che premia il lavoro fatto per valorizzare il cibo di strada e le sue tradizioni, italiane e internazionali». La tappa di Latina offrirà un percorso gastronomico che attraversa continenti e culture: cucina greca, kurtos ungherese, pesce fritto, arrosticini, cacio-cavallo impiccato, paella, smash burger, specialità indiane, BBQ americano, pizza napoletana e fritta, cucina argentina, cocktail e una selezione di birre artigiana-



di passione, sacrificio e creatività, raccontando storie e sfide dei protagonisti del settore. Nel fine settimana l'International Street Food sarà presente anche a

li italiane ed estere. Un mosaico di sapori pensato per famiglie, giovani e curiosi. Il weekend pontino coincide anche con la ripartenza televisiva del docu reality dedicato allo street food italiano. Sabato 13 giugno alle 11.15 su Rai 2 torna Il Trono del Gusto, prodotto da RG Factory. Orofino guiderà ancora una volta gli spettatori dietro le quinte di un mondo fatto

Rosolina a Mare, confermando la forza di un format che negli anni ha contribuito a trasformare il cibo di strada in un vero fenomeno culturale oltre che gastronomico. Tre giorni di festa, dunque, per Latina: un'occasione per scoprire sapori lontani, incontrare culture diverse e vivere il parco cittadino in un'atmosfera conviviale e inclusiva.

## Luciano Ligabue accende l'Olimpico

*"La notte di Certe Notti" trasforma Roma nel tempio del rock italiano*

Venerdì 12 giugno lo Stadio della capitale si trasformerà nel cuore pulsante del Rock made in Italy. Luciano Ligabue fa tappa con il suo nuovo tour "La notte di Certe Notti" all'Olimpico. Evento che non è solo un concerto ma una vera e propria celebrazione collettiva. Il pretesto è di quelli storici: festeggiare i 30 anni di un album generazionale come "Buon compleanno Elvis" e del suo brano manifesto "Certe Notti". Inoltre, sono trascorsi 20 anni dal primo leggendario Campovolo. Insomma, se il buongiorno si vede dal mattino, Roma si appresta a vivere una notte memorabile. La data zero è andata in scena venerdì scorso, 5 giugno, allo Stadio Comunale di Bibione. Un debutto sold-out che ha svelato e regalato le prime indicazioni su quello che vedremo sul palco romano dell'Olimpico. Il Liga a Bibione si è presentato al suo pubblico fedele alla sua estetica più pura. Un outfit potremo definirlo "rock chic" inconfondibile composto dall'immane gilet, jeans, collane e bracciali in pelle che fanno tanto "Ligabue". Nessun effetto speciale per coprire la musica ma un'attitudine da vero animale da palcoscenico che, a dispetto degli anni che passano, non perde un briciolo di energia. Il palco è una struttura imponente ma essenziale, dominata da mega-schermi ad altissima definizione che proiettano visuali storici alternati a giochi di luce caldi pensati per avvolgere il pubblico e farlo divenire parte integrante dello show. Ad accompagnare Ligabue in questo tour celebrativo c'è la sua line-up super collaudata con in testa Capitan Fede(chitarra), Federico Poggipollini, storico alter ego musicale del Liga. La scaletta è un viaggio nel passato. Non mancheranno pezzi come "Balliamo sul mondo", "Marlon Brando è sempre lui", "Piccol stella senza cielo", "Lambrusco e pop corn" e ovviamente "Certe Notti." Cosa importante, all'esterno dello Stadio Olimpico verrà allestito il "Liga Village". L'area prenderà la forma di un "Truck Village" posizionato fuori dai varchi d'accesso principali. Sarà un vero e proprio punto di ritrovo per il popolo del Liga accessibile dalle prime ore del pomeriggio. Si potrà trovare il merchandising ufficiale ed esclusivo del tour, gadget in edizione limitata, esposizioni fotografiche, installazioni dedicate alla carriera dell'artista emiliano, aree ristoro e musica per scaldare la voce in attesa del concerto. Un format che negli anni è diventato un elemento distintivo degli eventi di Luciano Ligabue e che contribuisce a trasformare il concerto in un'esperienza collettiva. Quando allo Stadio Olimpico partiranno le note di "Certe Notti", sarà difficile distinguere la voce del cantante da quella del pubblico perché ci sono canzoni che non invecchiano e notti che continuano a vivere nella memoria di chi le ha attraversate. Tutto è pronto, quindi, per ballare sul mondo urlando contro il cielo.

Rita Martini

## Nel libro "Siamo tutti un po' zanzarosi" viene decodificato il "fenomeno Cruciani-Parenzo" "La Zanzara" diventa materia di studio: un saggio di Giuliano svela l'Italia che ribolle sotto la superficie

Che cosa si nasconde davvero dietro il ronzio più disturbante e polarizzante dell'etere italiano? La Zanzara, storica trasmissione di Radio 24 firmata da Giuseppe Cruciani e David Parenzo, smette di essere etichettata come semplice provocazione radiofonica e diventa un caso di studio. A metterla sotto la lente sono il sociologo Roberto Francesco Giuliano e la psicologa e psicoanalista Maura Ianni, autori del saggio Siamo tutti un po' zanzarosi (La Bussola), con prefazione di Daniele Capezzone. Il volume, costruito come un'indagine interdisciplinare, alterna teoria, ricerca empirica e incursioni tecnologiche, trasformando il programma in un laboratorio per leggere le contraddizioni dell'Italia contemporanea.



Secondo l'interpretazione di Ianni, la trasmissione è una deflagrazione dell'Es freudiano, un luogo dove pulsioni, aggressività e desideri infrangono il perbenismo del

Super Io collettivo. Il turpiloquio non è ridotto a volgarità, ma diventa una catarsi collettiva, una valvola che libera tensioni e tabù: una sorta di "clistere mentale" che permette all'ascoltatore di attraversare, senza filtri, la parte più primitiva della psiche. Giuliano affronta invece il paradosso strutturale: come può il programma più anarchico e sregolato del Paese nascere nel cuore del-

l'industria italiana, sotto l'egida di Confindustria? La risposta è nella sua funzione speculare: La Zanzara restituisce un ritratto crudo di un'Italia etica-mente sfilacciata, dando voce a figure marginali, eccentriche o iper trasgressive che incarnano il grottesco del presente. Un palcoscenico democratico, ma spietato, dove il Paese si guarda allo specchio. Gli autori integrano il saggio con una ricerca sul campo condotta su 293 partecipanti tramite questionario social. Il risultato è un'Italia

spaccata: c'è chi celebra la rottura del politicamente corretto e chi invoca la chiusura immediata del programma, percepito come diseducativo o violento. Una polarizzazione che rispecchia perfettamente il clima sociale. In un passaggio metodologicamente originale, gli autori interrogano modelli linguistici avanzati come ChatGPT e Gemini, chiedendo loro di simulare una lettura freudia-

na e sociologica del format. Le risposte confermano la complessità del programma, evidenziando concetti come esibizionismo, catarsi e polarizzazione, in linea con le tesi del libro. Il merito maggiore del saggio è forse quello di ribaltare la lettura snobistica del fenomeno. Giuliano e Ianni mostrano come la volgarità, lungi dall'essere degrado, possa diventare un meccanismo evolutivo, citando il neurologo Jackson e Dario Fo: meglio la violenza verbale che quella fisica. La dialettica teatrale tra Cruciani, "cattivo" libertario, e Parenzo, argine istituzionale, diventa così la metafora perfetta della polarizzazione politica e sociale del Paese. Il libro, acuto e pop allo stesso tempo, ricorda che il "mostro" radiofonico non è altro che un riflesso delle nostre contraddizioni quotidiane. Come scriveva Montanelli, "siamo tolleranti con i diversi, purché restino a distanza telescopica". Giuliano e Ianni quel telescopio lo tolgono, costringendoci a guardare da vicino ciò che preferiremmo ignorare.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair Specializzati in onde GHD

# Sul palco dei giardini del Torrione di Anguillara Sabazia "Il Gabbiano Jonathan Livingston" A "Atmosfere - Nel palazzo e nei giardini" sabato arriva l'attore e comico Enzo Decaro

Il 13 giugno l'Art Forum Würth trasforma la visita in mostra in un laboratorio creativo

## A Capena l'arte si fa conviviale: pennelli e calici nel Chiostro dell'Arte



Nel Chiostro dell'Arte dell'Art Forum Würth Capena, sabato 13 giugno, l'aperitivo diventa un gesto creativo. Dalle 17.30 alle 20.30 il cortile interno della sede espositiva si trasforma in uno spazio dove colori, tele e convivialità si intrecciano in un'esperienza immersiva pensata per avvicinare il pubblico all'arte in modo informale e partecipato. "Aperitivo su tela" invita i visitatori a mettersi all'opera, lasciandosi guidare dalle suggestioni della grande mostra in corso, Dalla testa ai piedi. Il corpo nella Collezione Würth, un percorso che attraversa oltre un secolo di ricerca artistica sul tema della figura umana. Le opere di 39 autori internazionali - da Arp a Botero, da de Chirico a Gormley, da Katz a Warhol - offrono un repertorio ricchissimo di forme, linguaggi e interpretazioni, diventando la scintilla per un dialogo creativo tra osservatore e immagine. L'iniziativa propone così un modo diverso di vivere il museo: non solo contemplazione, ma partecipazione attiva, condivisione e sperimentazione. Pennelli e materiali saranno messi a disposizione dei partecipanti, che potranno reinterpretare liberamente ciò che li ha colpiti lungo il percorso espositivo, accompagnati da una visita guidata e da un momento conviviale. La mostra, allestita per celebrare i vent'anni dell'Art Forum Würth Capena, riunisce oltre cinquanta opere realizzate tra il 1888 e il 2020, componendo un racconto corale sul corpo come origine, simbolo, gesto e idea. Un viaggio che accosta epoche e poetiche lontane, creando contrasti e risonanze capaci di restituire la complessità della modernità. La partecipazione all'"Aperitivo su tela" ha un costo di 32 euro, comprensivo di visita guidata, materiali e aperitivo. Prenotazione obbligatoria entro l'11 giugno ai numeri 06 90103800 e 331 7541611 o via mail all'indirizzo art.forum@wuertth.it. L'ingresso alla mostra Dalla testa ai piedi. Il corpo nella Collezione Würth resta gratuito.

Prosegue il percorso di "Atmosfere - Nel palazzo e nei giardini", la rassegna diretta da Mauro Di Domenico che fino al 26 luglio 2026 animerà ogni sabato sera i suggestivi Giardini del Torrione di Anguillara Sabazia (Palazzo Baronale Orsini) con un programma multidisciplinare capace di intrecciare musica, teatro, parola e sperimentazione artistica. Il terzo appuntamento della manifestazione vedrà protagonista sabato prossimo 12 alle ore 21.00 uno degli artisti più amati dal pubblico italiano, Enzo Decaro, che presenterà una coinvolgente versione scenica de "Il Gabbiano Jonathan Livingston", il celebre capolavoro di Richard Bach. Accanto a lui saranno sul palco il pianista Riccardo Cimino e il sassofonista Thierry Valentini, chiamati a costruire un tessuto musicale e sonoro capace di amplificare la forza evocativa del racconto; uno spettacolo che supera i confini del semplice reading per trasformarsi in un vero e proprio viaggio emotivo, dove parola e musica si fondono in un'unica esperienza. Pubblicato nel 1970 e divenuto un fenomeno editoriale internazionale, "Il Gabbiano



Jonathan Livingston" continua a parlare a generazioni diverse grazie alla sua straordinaria capacità di affrontare temi universali. La storia del gabbiano Jonathan, che rifiuta di limitare il volo alla sola ricerca del cibo per inseguire invece la perfezione, la conoscenza e la libertà, diventa una potente metafora dell'esistenza umana. L'interpretazione dell'attore e comico di Portici, intensa e al tempo stesso profondamente umana, restituisce tutta l'attualità del testo di Bach, trasformando il percorso del gabbiano in uno specchio nel quale ciascuno può riconoscere le proprie aspirazioni, le proprie paure e il desiderio di andare oltre ciò che appare possibile. Attraverso la dimensione

musicale, la vicenda assume inoltre una forte valenza emotiva, accompagnando il pubblico verso quelle grandi domande esistenziali che il romanzo continua a suscitare: il significato della libertà, il rapporto con gli altri, il coraggio della differenza, la ricerca della propria natura più profonda. Enzo Decaro, attore, autore, regista e sceneggiatore, ha attraversato oltre quarant'anni di spettacolo mantenendo intatta la capacità di emozionare e raccontare il presente. Fondatore dello storico trio La Smorfia insieme a Massimo Troisi e Lello Arena, Decaro ha costruito una carriera che spazia dal teatro al cinema, dalla televisione alla letteratura, fino ai progetti di divulgazione culturale e agli audio-

libri che negli ultimi anni hanno conquistato migliaia di ascoltatori. Negli ultimi anni è tornato sul grande schermo con il film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, mentre più recentemente ha proseguito il suo percorso artistico soprattutto in teatro, portando in tournée spettacoli come "L'Avaro Immaginario - In viaggio verso Molière da Napoli a Parigi", da lui scritto, diretto e interpretato, e numerosi progetti dedicati alla rilettura dei grandi classici e della tradizione letteraria e filosofica. L'ingresso è libero e gratuito. Infoline: [atmosferefest@gmail.com](mailto:atmosferefest@gmail.com) - cell. 3770959459

A.Z.

## The Trullo Sequence trasforma il Lotto 8 in un teatro urbano di gesti e memorie

La coreografa Sil Marti firma per il Roma Borgata Festival una performance site-specific che nasce dal dialogo con il quartiere: cinque sequenze per raccontare la vita collettiva attraverso la danza

Il Lotto 8 del Trullo si prepara a diventare un palcoscenico a cielo aperto. Il 13 giugno, alle 19, gli spazi condivisi del quartiere - cortili, passaggi, architetture popolari - ospiteranno The Trullo



Sequence, la nuova performance site-specific ideata dalla coreografa Sil Marti nell'ambito di Pillole Urbane e della settimana del Roma Borgata Festival. Un progetto che, come si legge nel documento, «trasforma il tessuto urbano in un luogo di osservazione, ascolto e partecipazione». La performance è il risultato di una residenza artistica sviluppata nel quartiere dall'8 al 13 giugno, un percorso che non cala dall'alto un prodotto finito, ma nasce dal confronto con abitanti, spazi e dinamiche quotidiane. È la cifra del festival diretto da Alessandra Muschella, che da anni lavora per

portare la produzione culturale nei margini della città, valorizzando energie e fragilità. The Trullo Sequence indaga ciò che spesso sfugge allo sguardo: i gesti minimi che costruiscono la vita collettiva - la cura, il lavoro, l'attesa, l'incontro. «I corpi dei performer emergono nello spazio, lo attraversano e progressivamente vi si dissolvono», restituendo una mappa sensibile del quartiere, dove intimo e pubblico si intrecciano. Il pubblico non è semplice spettatore: è invitato a muoversi, osservare, lasciarsi attraversare dal luogo. Le architetture quotidiane diventano scenografia naturale, mentre la danza

apre nuove prospettive su spazi spesso percepiti solo come zone di passaggio. Il lavoro si articola in cinque sequenze che offrono altrettanti punti di vista sul Lotto 8: - Pelle Pubblica, dedicata all'ascolto reciproco; - Architetture della Cura, che trasforma i gesti quotidiani in relazione; - Scacchiera, dialogo e confronto tra corpi; - Del Vento, memoria e movimento; - Sul Margine, esplorazione del confine come spazio di libertà. Attraverso questo percorso, Marti costruisce una riflessione sul rapporto tra individuo e ambiente urbano, mostrando come i margini della città possano diventare luoghi di immaginazione collettiva e produzione culturale. Il progetto è curato da ACSO KODANCE/&KO, con assistenza coreografica di Giulia Federico. L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria sul sito del festival. Una serata che promette di restituire al Trullo la sua voce, trasformando il quartiere in un organismo vivo, capace di raccontarsi attraverso il movimento.

AGENZIA FUNEBRE  
**LONGATTI**

*"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"*

24h  
**06 84102158**  
**3513982686**

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

# TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

## La rivoluzione del "prezzo libero" per visitare le città

Esistono formule alternative per visitare una città in modalità "slow", più intima e consapevole, senza doversi necessariamente affidare a tour organizzati? La risposta a questa domanda la fornisce GuruWalk, una piattaforma innovativa che permette ai viaggiatori di accedere a tour guidati in varie città del mondo, a piedi e gratuitamente. Siamo probabilmente di fronte a una innovazione destinata a lasciare una traccia indelebile nel panorama del turismo mondiale. Ma come funziona? Basta accedere alla piattaforma e vedere, innanzitutto, quali sono le città disponibili e pronte a esaudire le richieste del viaggiatore. Oggi in Italia le destinazioni sono 93 con 288 tour in lingua italiana. Ma il numero è in costante crescita. In sostanza i "guru locali", in genere guide locali, professionisti o semplici esperti di una località, quando soltanto



esperti o amanti del luogo, presentano sulla piattaforma, la propria offerta, specificando data, ora e tematica del tour che propongono. I viaggiatori interessati, accedono alla piattaforma e prenotano gratuitamente il tour. Sì, proprio gratuitamente perché que-

sta formula non prevede nessun prezzo fisso: sarà il viaggiatore a decidere alla fine come compensare la guida, a seconda della soddisfazione e in base alla qualità dell'esperienza. Una formula rivoluzionaria che ha dato vita ai cosiddetti "Free Tour" in grande espansione su tutto il territorio nazionale. Nel 2025 i viaggiatori italiani che hanno scelto questa modalità sono stati oltre 180.000 con un aumento del 27% rispetto all'anno precedente. I vantaggi sono reciproci. Perché se il "viaggiatore" ha la possibilità di fare esperienze autentiche, guidato da esperti locali, e immergersi nella cultura del luogo in modo autentico, potendo contare su consigli preziosi, ad esempio su dove mangiare o cosa vedere fuori dai circuiti di massa, senza spendere cifre esorbitanti, il "guru" potrà condividere la propria passione ed esperienza per la propria città

con i viaggiatori, valorizzare il proprio know-how e accedere a una fonte di reddito extra. Ma c'è un altro aspetto che va valutato: il superamento della stagionalità. Analizzando i dati registrati da GuruWalk è emerso, infatti, che se un tempo il turismo culturale era legato a doppio filo ai mesi di luglio e agosto, oggi gli italiani sembrano preferire i mesi più freddi per esplorare le capitali europee. I tassi di crescita più alti si sono registrati infatti a novembre (+42%), dicembre (+34%) e gennaio (+25%). Una tendenza che delinea il profilo di un viaggiatore più consapevole, che rifugge la folla estiva per godersi le città in una dimensione più intima e consapevole, a piedi, con guida locale e offerta libera. Una realtà consolidata del turismo culturale contemporaneo destinata a far parlare di sé nel prossimo futuro.

Acque trasparenti, baie segrete, panorami da cartolina, storia e cultura: la Croazia continua a conquistare chi sogna un'estate tra relax, natura e libertà. La scelta è infinita: dalla celebre spiaggia di **Banje**, con vista sulle mura di **Dubrovnik**, alle calette nascoste di **Korčula** e **Lussino**, fino alle spiagge di ciottoli bianchi di **Brela** e **Makarska**. E quando le esigenze diventano altre, ci sono sempre il silenzio e i tramonti sull'isola di **Dugi Otok**, l'isola più grande della regione di Zara, oppure i paesaggi lunari di **Pag**, senza dire di **Brač**, perfetta per chi cerca il vento, sport acquatici e un'anima più dinamica. Stilare una classifica delle spiagge più belle della Croazia è quasi impossibile, perché ognuna si caratterizza per una specifica particolarità. Tra le scogliere di Verudela, ad esempio, a pochi minuti dal centro di **Pola**, si nasconde la spiaggia **Hawaii**, una baia di

## Alla scoperta delle spiagge più belle della Croazia

ciottoli e acque turchesi, perfetta per chi cerca relax, natura e panorami mozzafiato, ma anche per chi ama tuffi dalle rocce o avventure in mare. Distanti solo pochi chilometri, troviamo la spiaggia **Bijeca**, circa 1 km di sabbia fine, una rarità in Istria, con un fondale basso e graduale, ideale per famiglie con bambini e per chi desidera fare il bagno in acque tranquille e sicure. A **Baška**, nel sud dell'isola di **Krk**, (siamo nel Quarnaro) la **Vela Plaža** incanta con i suoi 1,8 km di piccoli ciottoli bianchi e acqua turchese. Una spiaggia premiata Bandiera blu dal 1999, ideale per famiglie con bambini e momenti di relax. Sull'isola di **Lussino**, la spiaggia di **Čikat** è un piccolo mondo a parte: pini marittimi che sfiorano il mare e

calette sabbiose, adatte a famiglie con bambini grazie all'accesso graduale in acqua e al mare calmo e limpido. Qui il tempo rallenta e la natura diventa protagonista. Per chi ama restare attivo, non mancano sport acquatici, kayak, bici e minigolf, mentre bar e ristoranti vista mare regalano momenti di autentico benessere mediterraneo. A nord dell'isola di **Pag**, la spiaggia di **Bošana**, regala scenari quasi lunari: rocce chiare, ciottoli e una natura essenziale che si apre su panorami spettacolari sul mare aperto. Qui regnano il silenzio, l'acqua cristallina e i fondali limpidi per chi cerca tranquillità e la natura selvaggia. Sull'isola di **Dugi Otok**, la spiaggia di **Sakarun** incanta con il suo mare turchese e la lunga baia di sabbia

chiara quasi caraibica, immersa in un ambiente naturale unico. Il fondale basso e trasparente insieme alla pineta che regala ombra e relax la rendono ideale per famiglie e per chi sogna un angolo di pace sul mare. La riviera di **Makarska** è uno dei panorami più iconici dell'Adriatico. La costa è dominata dall'alto dal monte **Biokovo**, che scende a picco sul mare creando scenari spettacolari. La spiaggia principale di Makarska che si estende lungo il vivace lungomare cittadino, tra piccoli ciottoli e ghiaia e un'atmosfera mediterranea tutta da vivere. Di fronte alla costa, sull'isola di **Brač**, si trova una delle spiagge più iconiche della Croazia:



**Zlatni Rat** (Punta d'oro). A pochi chilometri dalla cittadina di Bol, questa straordinaria lingua di ciottoli chiari si allunga nel mare per circa 500 metri, cambiando continuamente forma grazie al vento, alle onde e alle correnti. Grazie ai venti che caratterizzano la zona, Zlatni rat è anche una delle mete più amate dagli appassionati di windsurf e kitesurf. A pochi passi dalle

antiche mura di **Dubrovnik**, la celebre spiaggia di **Banje** regala una vista spettacolare sulla città, patrimonio Unesco, e sull'isola di **Lokrum**, uno scenario unico tra storia e mare cristallino. Nell'arcipelago di Dubrovnik, infine, incanta l'isola di **Korčula** che conquista con spiagge da sogno, mare cristallino e profumi di macchia mediterranea. Tra le più amate, c'è **Vela Pržina**, vicino a **Lumbarda**, una splendida spiaggia sabbiosa dalle acque turchesi e dal fondale basso, perfetta per momenti di relax. Imperdibile anche **Pupnatska Luka**, poco più a ovest, con ciottoli bianchi, mare trasparente e colline verdi che la circondano, ideale per nuotare e fare snorkeling. Tra calette nascoste, profumi mediterranei e tramonti sull'Adriatico, Korčula è pura magia.

## Il Negev sulla mappa mondiale del vino

La regione desertica di Israele ottiene ufficialmente il riconoscimento internazionale come Indicazione Geografica protetta

Dopo anni di studi e ricerche per cercare di capire come le uve possano crescere in condizioni estreme, con il sole che batte 300 giorni l'anno e temperature che possono raggiungere livelli quasi impossibili per qualsiasi coltivazione, nel Negev, regione desertica al sud d'Israele, gli scienziati, in collaborazione con una ventina di aziende vinicole, non solo sono riusciti ad ottenere una produzione di vino più che buona, ma ora



quello stesso prodotto è riuscito a fregiarsi anche del riconoscimento di Indicazione Geografica protetta (G.I./Appellation) con il nome "Negev". Questa designazione colloca la regione meridionale di Israele e la sua antica tradizione vinicola al centro della scena internazionale. Il riconoscimento si basa su un'approfondita ricerca professionale condotta da esperti israeliani di primo piano, che ha dimostrato come i vini prodotti nel Negev presentino un profilo distintivo e riconoscibile, unico nel suo terroir desertico. L'iniziativa è stata guidata dalla Merage

Foundation Israel, che ha promosso gli sforzi per affermare il Negev come destinazione internazionale per l'enoturismo. Il processo ha richiesto circa quattro anni e si è concluso con il riconoscimento ufficiale di una nuova regione vinicola israeliana che si estende da Kiryat Gat, a nord, fino a Eilat, a sud. Attualmente, la regione vinicola del Negev comprende oltre 60 cantine e vigneti, con una produzione annuale superiore a un milione di bottiglie. La designazione contribuisce inoltre a rilanciare una tradizione vinicola millenaria: il Negev era rinomato per i suoi vini

già in epoca biblica, anche se la viticoltura moderna nella regione è ripresa solo nel XX secolo. Oggi, grazie a tecnologie agricole e sistemi di irrigazione avanzati, i produttori locali dimostrano che la viticoltura può prosperare anche in condizioni desertiche, persino in un contesto di cambiamento climatico e sfide ambientali estreme.

Questo riconoscimento è destinato a rafforzare in modo significativo il posizionamento internazionale dei vini israeliani, grazie alla combinazione di una storia affascinante, sapori distintivi e innovazione agricola all'avanguardia. Con questo traguardo, il Negev diventa la seconda regione vinicola in Israele a ottenere uno status ufficiale di denominazione, affiancandosi alla regione vinicola della Giudea, che ha aperto la strada alcuni anni fa. Questa denominazione colloca il Negev accanto ad alcune delle regioni vinicole più prestigiose al mondo, come Champagne, Chianti, Bordeaux e Napa Valley.

## Il lato più autentico del vino tedesco nelle osterie locali

Nel cuore di **Churfranken**, una regione della Franconia lungo il fiume Meno, esiste un modo unico per scoprire il vino locale nelle piccole osterie temporanee, le **Häckerwirtschaften**, dove i viticoltori servono esclusivamente i propri vini. Aperte solo per periodi limitati, generalmente da due a quattro settimane, rappresentano una tradizione secolare documentata già nel XVI secolo e ancora oggi viva e profondamente radicata nel territorio. Questi luoghi sono molto più di semplici punti di degustazione: spesso situati tra vigneti o nei centri storici dei borghi, offrono un'atmosfera informale e conviviale, dove ci si siede dove c'è posto, si condivide il tavolo e si entra facilmente in contatto con la gente del luogo. È proprio questa dimensione spontanea a rendere l'esperienza così speciale: un modo diretto e autentico per conoscere la cultura del vino, ma anche le storie e le tradizioni locali. In estate, l'esperienza si arricchisce ulteriormente: tra giugno e agosto, quando la zona del **Churfranken** si anima con una serie di feste del vino che trasformano borghi come Bürgstadt, Erlenbach o Großwallstadt in vivaci luoghi d'incontro. Eventi come la **Wein.Kultur.Nacht** (notte del vino e della cultura), le **SommerWEINTage** (le giornate del vino d'estate) o le tradizionali feste del vino invitano a degustare all'aperto, tra musica, specialità regionali e vigneti illuminati dal tramonto, creando un'atmosfera festosa e autentica.



Weinberge in Klingenberg © Churfranken e. V., Dominik Stapf

# Cerveteri, Claudio Tomasicchio campione U 22 del campionato nazionale olandese di basket

*L'intervista a Claudio al suo rientro in Italia: "Cerveteri e la RIM sono la mia casa, è successo qualcosa che va oltre ciò che avevo sognato"*

Tira a canestro da quando ha 4 anni e, oggi, è campione d'olanda: Claudio Tomasicchio, atleta classe 2005, infatti, ha trionfato nell'Eredivise Under 22 dei Paesi Bassi. Partito da Cerveteri a settembre consapevole di doversi guadagnare il proprio posto in campo, il cestista verdeblù è diventato sempre più protagonista con i suoi Hot Pepper Heat, convincendo coach Wierd Goedee, autentica bandiera della nazionale olandese di basket. Di rientro a casa per l'estate, Claudio è passato al centro sportivo RIM dove è cresciuto e ha raccontato la propria esperienza portando con sé, tra le altre cose, la sua prima casacca, una sorta di cimelio che racconta un percorso ancora tutto da tracciare. "In finale abbiamo vinto 114-77 contro i Lands Lake Lions e devo dire che li abbiamo travolti. Il coach, che è un visionario, aveva preparato la partita al meglio nelle 2 settimane precedenti. Giocare nel Palazzetto dello Sport di Almere è stato incredibile. Lì gioca la nazionale olandese e la federazione organizza lì anche tutte le finali under più le finali di Serie A2. Quando sono entrato e ho visto giocare le persone prima di me ho letteralmente pensato, porca miseria, ora tocca a me (ride ndr). Essere in lista come giocatore, far entrare i miei genitori con il pass, è stato tutto pazzesco. Diciamo che loro erano un po' scettici all'inizio perché anche l'allenatore non era convintissimo e aveva messo le cose in chiaro. Loro pensavano che avrei tralasciato lo studio e tutto il resto. Invece, piano piano, ho capito come portare avanti tutto quanto e alla fine ho giocato una finale nazionale". "Il risultato della finale è stato piuttosto netto, ma la vera sfida è stata in semifinale. Avevamo perso gara 1 di dieci punti e, al ritorno, abbiamo ribaltato il risultato. La nostra è una squadra piena di talenti e confrontarsi con un ambiente così

internazionale, con persone che hanno partecipato ad europei o che andranno al college, è stato veramente stimolante. Io arrivo da Cerveteri, una piccola realtà e questo mi aiuta a rimanere concentrato. Inutile dire che dopo la vittoria abbiamo festeggiato, dopo il photo-shoot, con gavettoni a chiunque entrasse nello spogliatoio presidente incluso". "Devo sicuramente ringraziare l'allenatore che è una persona incredibile, un professionista che ha un'energia difficile da spiegare. Lui è un punto di riferimento sia per le sue

competenze sia perché da giocatore ha raggiunto la nazionale nella sua maturità sportiva, a 25 anni. Lui è la dimostrazione che si può continuare a crescere con tanto lavoro e mi ha fatto uscire dalla concezione che uno sportivo a 21 anni fosse già formato. Lui ha giocato in Serie A olandese e poi ha iniziato come allenatore vincendo 2 campionati e un'infinità di titoli under. Essere entrato stabil-

mente nelle rotazioni, mi ha ripagato di tutto. Mi ha convinto del fatto che con il lavoro si possa recuperare quel ritardo che mi ha portato più tardi al professionismo. E questo non è solo un insegnamento sportivo, ma di vita". "Sono tanto legato a Cerveteri, quando sono tornato a Natale per la prima volta da settembre ho capito che mi mancavano proprio i luoghi, le abitudini. Ho capito che c'è una sorta di filo che mi lega. Qui ho fatto scuole, basket e nonostante sono tanti anni che vado in giro per l'Italia per lavorare nei diversi tornei, ho sempre sentito che questa è casa mia anche se sapevo che sarei andato altrove. L'Olanda ci

ha messo un più a diventare casa, soprattutto all'inizio volevo tornare. Poi ho capito cosa stavo vivendo e ho trovato la mia dimensione. Non ho rapporto conflittuale, anzi, è un po' come se vivessi 2 vite diverse. Qui abbiamo già organizzato tanti tornei e continueremo a fare promozione per il basket. Sento che sto facendo la mia parte portando quello che ho imparato". "Gioco qui dai tempi del Basket Cerveteri - ha concluso Claudio - e ho visto questo centro sportivo trasformarsi. Quando è arrivata la RIM io avevo 11 anni e quel motto: si scrive RIM si legge famiglia è vero perché per quanti problemi possano esserci, io sono stato sempre bene. Poi c'è Antonio Pica, per me lui è queta società, penso a tutto quello che ha fatto per il basket e al rapporto che ha creato con noi. Quando me ne sono andato dalla Smith, a Roma, ha fatto di tutto per riportarmi. L'anno scorso ho deciso di fare un'altra stagione qui, nonostante potessi tornare a Roma e, alla fine, grazie ad IBA, mi hanno notato e sono andato in Olanda. Insomma, non sai mai quello che può succedere. Sono convinto che se inseguirai le tue passioni, prima o poi qualcosa succede. Per me la RIM è il porto sicuro e quel pallone ha un odore diverso da tutti gli altri. Sono fortunato e sono contento di essere dove sono, ho obiettivi ambiziosi e cerco di alzare l'asticella. Probabilmente ho già superato quello che sognavo di fare da bambino. Sono contento di tutto".



## Con il Roland Garros il romano incassa 1,4 milioni e supera quota 8,3 milioni in carriera

# Cobolli d'oro: la finale di Parigi lo spinge nella top 10 e fa volare i suoi guadagni

Flavio Cobolli entra ufficialmente nel club dei big. La finale raggiunta al Roland Garros 2026 non gli ha soltanto consegnato il nuovo, prestigioso n°10 del ranking mondiale, ma ha anche dato una spinta poderosa al suo conto in banca: 1.400.000 euro il premio riservato al finalista, esattamente la metà dei 2,8 milioni incassati dal campione Alexander Zverev. Per il 24enne romano è la conferma di una stagione in piena ascesa. Solo nel 2026 Cobolli ha già raccolto 3.144.274 dollari, mentre il totale dei montepremi guadagnati dal suo debutto nel circuito, nel 2020, ha raggiunto quota 8.385.518 dollari. Un percorso che ha trovato un'altra tappa chiave a marzo, con il trionfo



Credits: LaPresse

nell'ATP 500 di Acapulco, valso un assegno da 461.835 dollari. Nel panorama azzurro, però, il riferimento resta Jannik Sinner: il n°1 del mondo ha accumulato in carriera 64,837 milioni di dollari, di cui 6,853 milioni solo nel 2026. Alle sue spalle, tra i giocatori in attività, figurano Lorenzo Musetti (15.265.067 dollari) e Matteo Berrettini (14.676.108 dollari). Tra i ritirati spicca invece Fabio Fognini, che ha chiuso la carriera con 19.086.549 dollari di prize money. Sul fronte femminile, la migliore interprete resta Jasmine Paolini, capace di mettere insieme 15.598.609 dollari in montepremi, cifra che la colloca stabilmente tra le tenniste italiane più vincenti di sempre.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano  
la Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

contano dal solito  
vicino alla gente.

# Venerdì torna nella strada romana degli Artisti il "Premio Margutta"

Venerdì 12 giugno, dalle ore 20:30, via Margutta, la strada degli Artisti della Capitale, sarà animata dalla consegna dei riconoscimenti della XXV edizione del "Premio Margutta", ideato da Giovanni Morabito, il cui Presidente Onorario è il regista Gabriele Salvatores. Quest'anno il Premio, realizzato con il contributo della Fondazione Cultura e Arte, è dedicato alla memoria del Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele, illustre e indimenticato mecenate recentemente scomparso, già insignito del riconoscimento per la sezione "Arte" nel 2020, che "ha incarnato i valori più alti della cultura come motore unificante e universale, promuovendo

con convinzione negli anni l'iconica Via Margutta quale palcoscenico romano privilegiato per artisti e intellettuali". Il "Premio Margutta", rappresentato da una scultura realizzata dall'artista Angela Pellicanò, sarà consegnato per la sezione Solidarietà alla "Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale"; per la sezione Cinema a Ricky Memphis; per la sezione Scenografia a Dante Ferretti; per la sezione Musica a Tosca; per la sezione Moda a Adriana Dama; per la sezione Arte a Emanuela Bruni (Presidente del MAXXI); per la sezione Comicità a Gabriele Cirilli e per la sezione Musica a Piotta. Il conferimento del Premio alla Prof.ssa Alessandra

Taccone, presidente della Fondazione Terzo Pilastro, intende sottolineare l'importanza della Fondazione "autentica eccellenza e punto di riferimento imprescindibile nel campo dell'inclusione, del sostegno sociale e dell'aiuto ai meno fortunati, grazie al suo costante impegno sul territorio nazionale, nel bacino del Mediterraneo e oltre, distinguendosi nell'offrire sostegno concreto alle categorie più fragili, coniugando la ricerca scientifica, la sanità e l'assistenza umanitaria ai valori universali della mutualità e della promozione sociale, anche nei campi dell'istruzione, dell'arte e della cultura". Nel corso della serata, che sarà condotta dalla presenta-

trice, autrice e fashion reporter Valeria Oppenheimer, si svolgerà anche la XXIX<sup>a</sup> edizione dell'evento "ModArt". Per la sezione Moda, la cui regia è di Luigi Galasso, sfileranno gli abiti haute couture di Adriana Dama. Le acconciature ed il trucco delle modelle saranno curate da Ambasciata della Gioia, Marcello Montalbano e Tina Chiera. Per la sezione Arte, la galleria "monogramma arte contemporanea" di via Margutta 102, diretta da Giovanni Morabito, presenterà la mostra dell'artista giapponese Akamatsu Yusuke. Per l'occasione via Margutta sarà anche animata dalle performance di Marcella Foranna, di Frank Amore e de "i Quattrotto



dance" e dalla esposizione di scenografie aeree realizzate dagli artisti Amorese, Azzini, Gentile, Ginoretti, Mecucci, Schito e Tortolini. Le foto ed il video della serata saranno realizzate a cura di Angelo Apolito dell'agenzia "GNS Res".

Roberto Rossi

## Oggi in TV giovedì 11 giugno



06:00 - UnoMattina News  
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS  
06:30 - TG1  
06:33 - UnoMattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - TG1  
07:10 - UnoMattina News  
08:00 - TG1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - UnoMattina  
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale  
09:00 - TG 1 L.I.S.  
09:03 - UnoMattina  
09:50 - Storie italiane  
12:00 - Camper Osteria Italia  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:05 - La volta buona  
16:00 - La volta buona Special  
16:30 - TG 1  
16:37 - Che tempo fa  
16:45 - Vita in Diretta  
18:20 - Reazione a catena  
19:35 - Cerimonia di apertura dei Mondiali di Calcio - FIFA World Cup 26  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - Mondiali di Calcio 2026 - Messico - Sud Africa  
23:15 - Notti Mondiali  
23:55 - TG1 Sera  
00:00 - Notti Mondiali  
00:55 - Che tempo fa  
01:00 - Reazione a catena  
02:15 - Il Restauratore  
04:10 - RaiNews24



06:00 - La grande vallata  
06:05 - Ritorno a Las Sabinas  
07:00 - Baywatch  
08:30 - TG2  
08:45 - The Beach  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - TG2 Flash  
11:00 - TG Sport Giorno  
11:10 - Un'estate in Andalusia  
13:00 - TG2 GIORNO  
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è  
13:50 - TG2 Medicina 33  
14:00 - 2 di picche  
14:05 - Dribbling Mondiali  
14:55 - N.C.I.S.  
16:30 - S.W.A.T.  
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale  
18:10 - TG2 L.I.S.  
18:15 - TG2  
18:35 - Italia chiama America  
19:42 - Meteo 2  
19:45 - F.B.I.  
20:30 - TG2 20.30  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - La sottile linea della vendetta  
23:15 - Notte di bugie  
00:45 - Hungry Hearts  
02:45 - La Piovra  
04:45 - Impazienti  
04:55 - Zio Gianni  
05:00 - Piloti  
05:20 - La Grande Vallata



06:00 - RaiNews24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà Estate  
10:30 - Spaziolibero  
10:40 - Elisir Estate  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:20 - Passato e Presente - I mondiali di calcio tra sport e politica  
14:00 - TG Regione  
14:19 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:25 - Alessandro Goppion - Italian Genius  
16:10 - Di là dal fiume e tra gli alberi - S8E4 - Val d'Agri, il fiume e le radici  
16:55 - Overland 17  
17:50 - Geo Magazine  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob - 20 anni prima  
20:20 - Tribù  
20:45 - Un posto al sole  
21:15 - Il mondo con gli occhi di Overland  
23:15 - Cronache eroiche. Iliade prima parte: L'ira di Achille pt.1  
23:55 - TG3 Linea Notte  
00:55 - Meteo 3  
01:00 - Parlamento Magazine  
01:10 - Sparare alle angurie  
01:35 - Save the Date  
02:05 - RaiNews24



06:09 - Movie Trailer  
06:12 - 4 Di Sera News  
07:08 - La Promessa  
07:38 - Terra Amara  
08:40 - Tradimento  
10:44 - Tempesta D'amore  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:23 - Meteo.It  
12:24 - La Signora In Giallo  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)  
15:37 - Diario Del Giorno  
16:27 - Si Puo' Fare... Amigo - 1 Parte  
17:34 - Tgcom24 Breaking News  
17:43 - Meteo.It  
17:44 - Si Puo' Fare... Amigo - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:32 - 10 Minuti  
19:42 - Meteo.It  
19:43 - La Promessa  
20:29 - 4 Di Sera News  
21:30 - Quarto Grado  
00:50 - Bobby Kennedy - Il Sogno Di Un Mondo Migliore  
02:04 - Movie Trailer  
02:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:24 - Squadra Antiscippo  
03:52 - Noi Ce La Siamo Cavata



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:45 - Morning News  
10:51 - Tg5 Ore 10  
11:00 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:30 - Meteo  
13:35 - Beautiful  
14:14 - Forbidden Fruit  
14:47 - Far Away  
16:05 - Racconto Di Una Notte  
16:43 - Dentro La Notizia  
18:38 - Avanti Un Altro  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Avanti Un Altro  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:01 - Tg5  
20:33 - Meteo  
20:40 - La Ruota Della Fortuna  
21:20 - Riassunto - Montmartre  
21:21 - Montmartre  
23:34 - X-Style  
00:16 - Tg5 - Notte  
00:54 - Meteo  
01:00 - Luce Dei Tuo Occhi  
02:05 - I Segreti Di Borgo Larici  
04:03 - New Amsterdam  
04:45 - R.I.S. 4



06:36 - Macgyver  
08:31 - Chicago Med  
10:27 - Fbi: Most Wanted  
12:25 - Studio Aperto  
12:59 - Meteo.It  
13:05 - Sport Mediaset  
13:49 - Sport Mediaset Extra  
14:15 - I Simpson  
14:41 - Magnum P.I.  
16:34 - Person Of Interest  
18:20 - Studio Aperto Live  
18:24 - Meteo.It  
18:30 - Studio Aperto  
18:57 - Studio Aperto Mag  
19:33 - Hawaii Five-0  
20:39 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:30 - Sarabanda Celebrity  
00:35 - Molto Incinta - 1 Parte  
01:48 - Tgcom24 Breaking News  
01:53 - Meteo.It  
01:54 - Molto Incinta - 2 Parte  
03:12 - Studio Aperto - La Giornata  
03:23 - Ciak News  
03:24 - Sport Mediaset - La Giornata  
03:39 - Camera Cafe'  
03:46 - Superstorea  
04:07 - Universe  
04:59 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta  
05:44 - Hazzard

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.  
SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma  
SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma  
e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it  
Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma  
Iscrizione al Tribunale di Roma  
numero 35/03 del 03.02.2003  
Soggetto designato al trattamento  
dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice  
del quotidiano "la Voce"  
sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13  
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo  
quotidiano provengono  
in prevalenza da Internet  
e sono pertanto ritenute  
di dominio pubblico.  
Gli autori delle immagini  
o i soggetti coinvolti  
possono in ogni momento  
chiederne la rimozione,  
scrivendo alla mail  
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



*treeffe*

*trasporti  
quotidiani  
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076